Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 133° — Numero 22

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Martedì, 28 gennaio 1992** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 – BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F – FIRENZE, via Cavour, 46/r – GENOVA, via XII Ottobre, 172/r – MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 – NAPOLI, via Chiaia, 5 – PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 – ROMA, via del Tritone, 61/A – TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella *Gazzetta Ufficiale* in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. . . . . » 20
— Ammortamenti . . . . . » 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 28

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 29
— Bandi di gara . . . . . » 29

Rettifiche . . . . . » 40

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 41

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.I.T.I. - S.p.a.
Società Italiana Trasmissioni Industriali
Sede in Monteveglio (Bologna), via G. Di Vittorio n. 4
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Iscritta al n. 17664 del registro Società del Tribunale di Bologna
Partita IVA n. 00861390375

Gli azionisti della società «S.I.T.I. - Società Italiana Trasmissioni Industriali - S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monteveglio (Bologna), via G. Di Vittorio n. 4, per il giorno 18 febbraio 1992 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e di un consigliere;
2. Cariche sociali;
3. Relazione del Consigliere delegato sull'andamento aziendale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per i giorno 19 febbraio 1992 alle ore 16 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bacchini Giovanna

B-38 (A pagamento).

PROTERM - S.p.a.

Sede Calenderara di Reno (Bologna)
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 19672 R.S.
Codice fiscale n. 00368640371

Nel giorno 18 del mese di febbraio dell'anno 1992 in Bologna, alla ore 9,15, presso il notaio dott. Cornia, Galleria Cavour, n. 7, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Soppressione del diritto di prelazione a favore dei soci nell'acquisto delle azioni sociali;
Modifica dell'organo amministrativo;
Conseguente modifica dello Statuto sociale, per adeguarlo alle proprie variazioni.

L'eventuale seconda convocazione viene fissata per il giorno 19 febbraio 1992 stessi luogo ed ora.

Calderara di Reno, 17 gennaio 1992

L'amministratore unico: cav. uff. Olindo Accorsi.

B-45 (A pagamento).

ELITOS - S.p.a.
Firenze Aeroporto di Peretola

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze n. 18954
Codice fiscale n. 00441330487

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Firenze, via Paganini n. 66, per le ore 11 del giorno 18 febbraio 1992 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale aggiornata: provvedimenti relativi;
2. Trasferimento sede sociale.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Il presidente: Antonio Rossi.

F-28 (A pagamento).

S.E.V.I.A.N - S.p.a.
Studi Econ. Valoriz. Az. Negoziaz.

Sede in Firenze, Borgo Albizi n. 10
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 14411

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 febbraio 1992 alle ore 9 presso lo studio del notaio Poma in Firenze, via dei Servi n. 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Bilancio al 31 dicembre 1991, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e nomina di un nuovo organo amministratore.

Parte straordinaria:
1. Trasformazione della società in S.r.l.;
2. Riduzione del capitale per esuberanza;
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Approvazione del nuovo statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott.ssa Antonella Giachetti.

F-29 (A pagamento).

DOCK ALIMENTARI E BEVANDE - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Pasquale Ciccarelli n. 53
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscr. presso la Canc. del Tribunale di Napoli al n. 6629, reg. soc.
Codice fiscale e Partita IVA n. 05097080663

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Dock Alimentari e Bevande - S.p.a., presso lo studio del notaio Nicola Capuano, alla via De Pretis n. 5 in prima convocazione, per il giorno 16 febbraio 1992 alle ore 15, e in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomine liquidatore e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Alfonso Agovino.

N-15 (A pagamento).

INIZIATIVE CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI
Società per azioni

Napoli, via Calabritto n. 20
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Tribunale di Napoli n. 3953/84 - C.C.I.A.A. n.362350
Codice fiscale n. 04511010631

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 124 in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 1992 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
Nomina del liquidatore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Bruno Brancaccio

N-16 (A pagamento).

CONTI EDITORE - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (Bologna)
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 17073 reg. soc.

Gli azionisti della Conti Editore - S.p.a. con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), via del Lavoro n. 7, capitale sociale L. 500.000.000 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 febbraio 1992 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 17 febbraio 1992 alle ore 16 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica conferimento di incarico per la certificazione dei bilanci 1992-1993-1994 alla Consulaudit - Società di revisione e organizzazione contabile - Milano.

Possono intervenire gli azionisti possessori di azioni nominative purché iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemnblea.

San Lazzaro, 13 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Conti

C-1091 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA

Società per azioni

Sede in Faenza, corso G. Garibaldi n. 1
Capitale sociale 25.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 15415

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Faenza, corso G. Garibaldi n. 1 per il giorno 20 febbraio 1992, alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 febbraio 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero degli amministratori da 5 a 6 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 12, primo comma dello Statuto aziendale;
2. Nomina di un nuovo amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel Libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Faenza, 9 gennaio 1992

Il presidente: Umberto Montefiori.

C-1109 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI MALLES - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.400.00.000 di cui 1.976.000.000 versato
Iscrizione Tribunale di Bolzano al n. 5721/6134
Codice fiscale n. 00548780212

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala della Piscina Coperta in Malles Venosta, via Glorenza, n. 7, per le ore 15 del giorno 28 febbraio 1992 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1991;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1991 e relative delibere;
4. Determinazione compenso presidente e vice presidente Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 19 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci, che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in via Glorenza n. 7.

Malles, 17 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Flora Albert

C-1110 (A pagamento).

PROGETTO ITALIA

Società Consortile per azioni

Sede in Roma, via Bergamo n. 43
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 8837/91 Tribunale di Roma C.C.I.A.A. n. 73644
Codice fiscale n. 10212420151
Partita IVA n. 04114491006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso i locali della Lacchi S.p.a. siti in Roma, via Casilina n. 1674, il giorno 25 marzo 1992, alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio sociale al 31 dicembre 1991 e relativo conto dei profitti e perdite;
4. Ammissione nuovi soci;
5. Modifiche regolamento;
6. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 21 gennaio 1992

Il presidente: Luigi Crespi.

S-399 (A pagamento).

FERFINA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 906/32 reg. soc.
Codice fiscale n. 00429590581

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20 per il giorno 6 marzo 1992 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1992, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale dalle attuali L. 15.000.000.000 fino ad un massimo di L. 17.500.000.000 mediante emissione a pagamento di un corrispondente numero di nuove azioni ordinarie di nominali L. 10.000 cadauna e contestuale versamento di sovrapprezzo azionario corrispondente a L. 30.000 per ogni nuova azione sottoscritta, da effettuarsi in unica soluzione ovvero in una o più volte ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 Codice civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la Cassa Sociale oppure presso la Amro Bank un Finanz di Basilea, o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma.

Roma, 20 gennaio 1992

Il presidente: ing. Paolo Bruno.

S-408 (A pagamento).

IMEG - S.p.a.
Industria Marmi e Graniti
Sede legale in Massarosa (Lucca), via Montramito
Capitale sociale L. 38.990.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 18692 reg. soc.
Codice fiscale n. 00276860467

I signori azionisti della IMEG - Industria Marmi e Graniti - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede zonale della Calcestruzzi - S.p.a., in Roma, viale dell'Oceano Atlantico n. 198, per il giorno 13 febbraio 1992 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione ragione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto;
2. Modifica dell'art. 13 dello Statuto sociale.

Il presidente: avv. Giovanni Ferreri.

C-413 (A pagamento).

EUROFINANZ - S.p.a.
Investimenti e Partecipazioni
Sede in Roma, via del Gesù n. 62
Capitale sociale L. 8.500.000.000 - versato L. 6.437.500.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7752/83

L'assemblea degli azionisti è convocata in Roma, presso lo studio del notaio Franco Ventura, in via Pasquale Stanislao Mancini n. 12, per il giorno 14 febbraio 1992, alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Cariche sociali.

Parte straordinaria:
2. Modifica degli articoli 2 e 5 dello Statuto sociale e approvazione del nuovo testo dello statuto.

Per la partecipazione in assemblea valgono le vigenti norme di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Sergio Matrone

S-418 (A pagamento).

S.P.E.R. - S.p.a.
Società Pubblicità Emittenti Radiofoniche
Sede in Milano, via G. De Alessandri n. 11
Capitale sociale L. 3.025.000.000 interamente versato
n. 19076 reg. soc. del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 04627280151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Giovanni De Alessandri n. 11, per il giorno 13 febbraio 1992 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1992, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile:
   a) approvazione bilancio al 31 dicembre 1991;
   b) approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione;
   c) approvazione della relazione del Collegio sindacale;
   d) deliberazioni conseguenziali;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:
1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianni Miscioscia

S-427 (A pagamento).

BORNO - S.p.a.
Funivia Boario Terme
Borno, (Brescia) via della Funivia, 29
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Partita I.V.A. n. 00574310983

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Borno presso il Salone Municipale per il giorno 23 febbraio 1992 ad ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 febbraio 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione allo scopo di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 ottobre 1991 e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Borno, 16 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lascioli Giovanni Pietro

S-431 (A pagamento).

FINEDIT 2000 - S.p.a.
Finanziaria Editoriale
(in liquidazione)
Sede in Assago (MI), Centro Direzionale Milanofiori strada 3 pal. B/7
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 08080480158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via S. Senatore, 10, presso il notaio dott. Ercole La Civita S. Senatore, 10 il giorno 21 febbraio 1992 alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 febbraio 1992 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero liquidatori e determinazione loro compenso;
2. Spostamento della sede legale;
3. Varie ed eventuali.

I liquidatori:
Ferrari rag. Ezio - Terrenghi rag. Marco

S-436 (A pagamento).

INFORMATICA SALERNITANA - S.p.a.
Sede legale Salerno, corso Garibaldi, 140
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Salerno al n. 1236/88
Codice fiscale e p. I.V.A. n. 02485160655

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici direzionali della Banca Popolare di Salerno, siti in Salerno al corso Garibaldi, 130, per il giorno 14 febbraio 1992 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 febbraio 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sen. dott. Sossio Pezzullo

S-483 (A pagamento).

TESYCONSULT - S.p.a.
Sede sociale in Verona, via A. Cristofoli, 40
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona reg. soc. 21385

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 28 febbraio 1992 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo il 29 febbraio 1992 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e/o 2447 del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede a termini di legge.

Lì, 23 gennaio 1992

L'amministratore unico: Carlo Scalzotto.

C-1129 (A pagamento).

DOTT. LO. ZAMBELETTI - S.p.a.
Sede Baranzate, via Zambeletti, s.n.c .
Capitale sociale L. 20.653.004.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 143074-3563-24
Codice fiscale n. 03524320151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 17 febbraio 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il 24 febbraio 1992 in seconda convocazione alle ore 10,30 in Baranzate di Bollate (MI) via Zambeletti s.n.c., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di fusione con la Isf - S.p.a. mediante incorporazione di quest'ultima società nella Zambeletti - S.p.a. e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea effettueranno il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale in Baranzate di Bollate, via Zambeletti, o presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana - Banca Popolare di Milano - Credito Italiano - Credito Varesino - Midland Bank p.l.c. London.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ambrogio Secondi

C-1130 (A pagamento).

I.S.F. - S.p.a.
Sede in Trezzano sul Naviglio, via Leonardo Da Vinci, 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 67670, vol. 2046, fasc. 1263

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società L. Zambeletti - S.p.a. in via Zambeletti a Baranzate di Bollate (MI) per il 17 febbraio 1992 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il 24 febbraio 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione con la società dott. Lo. Zambeletti - S.p.a. mediante incorporazione in quest'ultima della Isf - S.p.a. ed eventuali delibere conseguenti;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale oppure presso le seguenti banche: Brown Brothers Harriman and. Co. - Fidelity Bank - Philadelphia National Bank - Midland Bank - City Bank - Lloyds Bank - Barclays Bank - Deutsche Bank - Mellon Bank - National Westminster Bank.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ambrogio Secondi

C-1131 (A pagamento).

CUCINE COMPONIBILI A. NICOLINI - S.p.a.

Sede legale in Montelabbate (PS), via dell'Economia n. 2/8
Registro società Tribunale di Pesaro n. 2017

È convocata per il giorno 13 febbraio 1992 alle ore 17, presso lo studio notarile dott. Umberto Zio, in Rimini, via Cairoli, 23, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 1992 stessa ora e luogo, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 9.000.000.000, deliberazioni relative;
2. Modifiche prestito obbligazionario, proposta di procedere al rimborso anticipato, predisposizione delle relative modalità, deliberazioni relative e conseguenziali.

Parte ordinaria:
Articolo unico) Nomina organo amministrativo; deliberazioni relative
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Lì, 16 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Miccini Gabriele

C-1133 (A pagamento).

S.I.R.T. - S.p.a.
Società Impianti Risalita Torgnon

Sede Torgnon
Capitale sociale L. 990.000.000
Tribunale di Aosta n. 1068

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 14 febbraio 1992 alle ore 15,30 presso la sede della società in Torgnon, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 15 febbraio 1992, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento del capitale sociale da L. 990.000.000 a L. 1.290.000.000;
Deliberazioni relative e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
Soppressione art. 17 dello Statuto sociale e conseguente rinumerazione degli articoli successivi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto presso la cassa sociale o la Cassa di Risparmio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Perrin

C-1134 (A pagamento).

TRE I - INDUSTRIA ITALIANA IMBALLAGGI - S.p.a.

Sede in Vazia (Rieti)
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Rieti reg. imp. 518

È convocata la assemblea ordinaria degli azionisti della Tre I - S.p.a. presso la sede sociale per il 13 febbraio 1992 alle ore 15 in prima convocazione e/o per il 14 febbraio 1992 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991;
2. Provvedimenti conseguenti.

Gli interventi degli azionisti all'assemblea sono disciplinati dalle norme di legge.

Lì, 23 gennaio 1992

Il presidente: dott. Giuseppe Salvatori.

C-1139 (A pagamento).

GIMATEX - S.p.a.

Sede legale in Busto Arsizio, via F.lli Cairoli n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. 12606

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 17 febbraio 1992 alle ore 15 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Martino Lupinacci, in Busto Arsizio via Mameli n. 14, ed in seconda convocazione per il 18 febbraio 1992 stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 2 (oggetto sociale), 7 (sovvenzioni soci), 22 (poteri dell'organo amministrativo) dello Statuto sociale;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Gimatex - S.p.a. della Tinova - S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1991, con assegnazione ai soci della Tinova - S.r.l. di n. 1 azione ordinaria Gimatex - S.p.a. - Godimento 1° gennaio 1992 da nominali L. 10.000 cadauna, per ogni 9,6 quote Tinova - S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna, con conseguente aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 600.000.000 mediante emissione di n. 10.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna con corrispondente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti all'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

In ottemperanza all'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Lì, 21 gennaio 1992

L'amministratore unico: Castellotti Mario.

C-1141 (A pagamento).

VEZZALI - S.p.a.

Sede in via Zoello Barbieri n. 11 Castelnuovo Rangone (MO)
Capitale sociale L. 3.000.000.000 i.v.
Tribunale di Modena reg. soc. 20162
Partita I.V.A. 01527010365

È indetta l'assemblea ordinaria in prima convocazione per il 14 febbraio 1992 alle ore 15 presso la sede sociale ed in seconda convocazione per il giorno successivo (15 febbraio 1992) alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale e sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vezzali Danilo

C-1142 (A pagamento).

CAVA NORD - S.p.a.

Sede: Monza, via Longhi 21
Capitale sociale L. 1.540.000.000
Iscritta al Tribunale di Monza reg. soc. 38655
Partita I.V.A. 00941330961

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Monza, via Italia, 39 presso notaio Giovenzana in prima convocazione per il giorno 10 marzo 1992 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tonelli Luigi

C-1143 (A pagamento).

TERME DI CERVIA - S.p.a.

Sede in Cervia
Capitale sociale L. 4.998.000.000
Reg. soc. n. 6962 Tribunale di Ravenna
Codice fiscale 007049290394

Convocazione assemblea straordinaria per giovedi 20 febbraio 1992, alle ore 11, presso lo studio del notaio Giampaolo Toscano Rivalta in Ravenna, via IX Febbraio, 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione statuto sociale (art. 2 oggetto sociale, art. 25 convocazione assemblea);
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea agli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente: Antonio Ferruzzi.

C-1148 (A pagamento).

POMPE VERGANI - S.p.a.

Sede in Merate, via Bergamo n. 65
Capitale sociale L. 1.560.000.000
Iscritta al Tribunale di Lecco n. 2336 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dott. Giorgio Bordoli in Erba corso XXV Aprile n. 62 per il giorno 20 febbraio 1992 alle ore 17 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Sostituzione di un Consigliere dimissionario;

Parte straordinaria:
Modifiche degli artt. 5, 17 e 19 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, iscritti nel libro soci, che abbiano depositato cinque giorni prima dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Li, 15 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Vergani

C-1149 (A pagamento).

RECORD - S.p.a.

Sede in Garbagnate Monastero (CO), via Italia n. 32
Capitale sociale L. 500.000.000 int. vers.
Tribunale di Como reg. soc. 10783
C.C.I.A.A. Como n. 148562
Codice fiscale 00522550136

I signori azionisti della Record S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 6 marzo 1992 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di bilancio al 31 dicembre 1991; delibere inerenti e conseguenti, di cui all'art. 2446 o 2447 del Codice civile.
2. Esame delle proposte del Consiglio di amministrazione.
3. Eventuali e varie.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assmblea o che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Lì, 14 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fioravanti Giuseppe

C-1150 (A pagamento).

CONSORZIO IMPRESE EDILI - S.p.a.

Sede in Lecco, corso Promessi Sposi n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società «Consorzio Imprese Edili S.p.a.» con sede in Lecco, corso Promessi Sposi n. 9, sono convocati in assemblea presso la Scuola Edile via Grandi 15, Lecco, il giorno 25 febbraio 1992 alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 febbraio 1992 nello stesso luogo, alle ore 17,30.

Lì, 17 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Sangiorgio Mario

C-1151 (A pagamento).

SIPAL - S.p.a.

Sede in Torino, via Invorio n. 24/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 int. vers
Cancelleria Commerciale Tribunale di Torino
Società n. 147 fascicolo n. 147/79
Codice fiscale 02328350018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sede sociale di via Invorio n. 24/A, per le ore 9 del giorno 13 febbraio 1992 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 1992 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazione della retribuzione spettante;
2. Acquisto azioni proprie;

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Torino, 21 gennaio 1992

Il presidente: dott. Gaetano Bruno.

C-1159 (A pagamento).

NOLAN HELMETS - S.p.a.

Mozzo (Bergamo), via Capitani di Mozzo 12/16
Tribunale di Bergamo n. 39538 vol. 38587

L'assemblea generale della società è convocata per le ore 15 del giorno 13 febbraio 1992 presso la sede sociale in Mozzo, via Capitani di Mozzo n. 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:
Proposte di aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 3.000.000.000.

Il deposito delle azioni a sensi di legge potrà avvenire sia presso la sede sociale che presso la spettabile I.C.C.R.I. di Roma.

Roma, 22 gennaio 1992

Il presidente: Patrucco dott. Carlo.

S-512 (A pagamento).

FORESTAL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Modena, viale Vittorio Veneto n. 70
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Modena n. 15144 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01314880368

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 febbraio 1992 ore 14 presso la sede legale in Modena, viale Vittorio Veneto, 70 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione della società al 31 dicembre 1991 e provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Deliberazioni in ordine alla proposta di ammissione ad eventuali procedure concorsuali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. M.B. Chiavelli.

S-519 (A pagamento).

FORESTAL TURISTICO-ALBERGHIERA - S.p.a.

Sede in Modena, viale Vittorio Veneto n. 70
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Modena n. 15656 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01322190362

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 febbraio 1992 ore 16,30 presso la sede legale in Modena, viale Vittorio Veneto 70 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione della società al 31 dicembre 1991 e provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 Codice civile.
2. Nomina cariche sociali.
3. Deliberazioni in ordine alla proposta di ammissioni ad eventuali procedure concorsuali;
3. Vaire ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato pe l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. M.B. Chiavelli

S-520 (A pagamento).

FORESTAL COMMERCIALE - S.p.a.

Sede: Modena, viale Vittorio Veneto n. 70
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Modena n. 14901 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01293900369

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 febbraio 1992 presso la sede legale in Modena, viale Vittorio Veneto, 70 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione della società al 31 dicembre 1991 e provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Deliberazioni in ordine alla proposta di ammissione ad eventuali procedure concorsuali;
3. Vaire ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato pe l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. M.B. Chiavelli.

S-521 (A pagamento).

FORESTAL IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede: Modena, viale Vittorio Veneto n. 70
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Modena reg. soc. n. 5980
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00182520361

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 febbraio 1992 ore 18 presso la sede legale in Modena, viale Vittorio Veneto 70, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione della società al 31 dicembre 1991 e provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Deliberazioni in ordine alla proposta di ammissione ad eventuali procedure concorsuali;
3. Vaire ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. M.B. Chiavelli.

S-522 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BATTISTINI - S.r.l.

Zola Predosa (Bologna), via Rigosa n. 50/B
Capitale sociale L. 80.000.000
Registro società n. 29794

Estratto atto di fusione, stipulato in data 28 dicembre 1991 e iscritto nel registro delle imprese il 31 dicembre 1991, tra le seguenti società:

A) Società incorporante - Finbat S.r.l., via Rigosa n. 50/B Zola Predosa (Bologna), capitale sociale L. 80.000.000, registro società n. 29794;

B) Società incorporata - Battistini S.r.l. con sede in Zola Predosa (Bologna) via Rigosa n. 50/B capitale sociale L. 92.516.000 registro società n. 45642.

È stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante coincida con il 10 gennaio 1991.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2504 del Codice civile si precisa che non si pongono le condizioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Ferruccio Battistini.

B-40 (A pagamento).

ZINGAL - S.r.l.

Ozzano Emilia (Bologna), via del Lavoro n. 6
Capitale sociale L. 21.000.000
Registro società n. 45641

Estratto atto di fusione, stipulato in data 28 dicembre 1991 e iscritto nel registro delle imprese il 31 dicembre 1991, tra le seguenti società:

A) Società incorporante - Tecnoeromo S.r.l., via Rinascita n. 14 Ozzano Emilia (Bologna), capitale sociale L. 21.000.000, registro società n. 45641.

B) Società incorporata - Zingal S.r.l. con sede in Ozzano Emilia (Bologna) via del Lavoro n. 6, capitale sociale L. 21.000.000, registro società n. 45637.

È stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante coincida con il 1° gennaio 1991.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2504 del Codice civile si precisa che non si pongono le condizioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Giuseppe Nannoni.

B-41 (A pagamento).

ASSCOOPER CONSORZIO COOPERATIVO - a r.l.
Soc. Coop.va a responsabilità limitata

Sede in Imola (Bologna), via Emilia, 25
costituita il 3 gennaio 1983, rog. dott. A. Alvisi
Codice fiscale 02400280372
Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Bologna al n. 36228 reg. soc.

Estratto della deliberazione di assemblea generale straordinaria dei soci in data 10 settembre 1991 verbalizzata a rogito dott. Innocenzo Tassinari in Imola (Bologna) n. 62984/21504 di rep.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 27 novembre 1991 al n. 38294.

L'assemblea straordinaria ha deliberato all'unanimità:

di approvare il progetto di fusione depositato dall'organo amministrativo della Società ASSCOOPER Consorzio Cooperativo a r.l. in data 31 luglio 1991 n. 31877 d'ordine;

di addivenire alla fusione per incorporazione nella Società Cooperativa ASSCOOPER Consorzio Cooperativo a r.l. della Società Imola Trade S.r.l. con sede in Imola (Bologna) via Emilia n. 25 - Codice fiscale 03915710374 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 53064 del registro delle società, senza necessità di fissare il rapporto di cambio;

di autorizzare il signor Caprara Bruno, attualmente consigliere della Società ASSCOOPER Consorzio Cooperativo a r.l., ad intervenire quale rappresentante della società stessa alla stipulazione dell'atto di fusione con la società incorporata, per dare esecuzione al progetto di fusione e alla presente deliberazione nei tempi e nei modi previsti dalla disciplina vigente.

L'opportunità di attribuire la legittimazione rappresentativa per la stipulazione dell'atto di fusione ad un soggetto diverso dal legale rappresentante deriva dal fatto che quest'ultimo è altresì amministratore unico della Società incorporata;

di autorizzare lo stesso signor Caprara Bruno, qualora se ne verificasse la necessità e nei soli limiti consentiti dall'art. 2504-*bis* del Codice civile e dalla vigente normativa fiscale, a fissare retroattivamente gli effetti della fusione al 1° gennaio 1992;

di prendere atto che la fusione in esame si produrrà senza alcuna modificazione dello Statuto della società incorporante, dal momento che il capitale della società incorporata risulta interamente posseduto dalla stessa società incorporante fin dalla data del precitato deposito del progetto di fusione;

di autorizzare il comparente ad apportare al presente verbale tutte le eventuali modifiche di carattere non sostanziale richieste dall'Autorità Giudiziaria in sede di omologazione.

Imola, 17 gennaio 1992

Il presidente: dott. Zani Illio.

B-43 (A pagamento).

IMOLA TRADE - S.r.l.

Sede in Imola (Bologna), via Emilia, 25
Capitale sociale L. 30.000.000 int. versato
Costituita il 5 ottobre 1989, rog. dott. C. Fiorentini
Iscritta presso il Tribunale di Bologna
al n. 53064 del reg. società
Codice fiscale 03915710374

Estratto della delibera di assemblea generale straordinaria dei soci in data 10 settembre 1991 verbalizzata a rogito notaio dott. Innocenzo Tassinari in Imola (Bologna) n. 62983/21503 di rep.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 27 novembre 1991 al n. 38292 d'ordine.

L'assemblea straordinaria ha deliberato all'unanimità:

di approvare il progetto di fusione depositato dall'organo amministrativo della Società Imola Trade S.r.l. in data 31 luglio 1991 n. 31878 d'ordine;

di addivenire alla fusione per incorporazione della Società Imola Trade S.r.l. nella Società ASSCOOPER Consorzio Cooperativo a r.l. con sede in Imola (Bologna), via Emilia n. 25 - Codice fiscale 02400280372 iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolonga al n. 36228 del registro delle società, senza necessità di fissare il rapporto di cambio;

di prendere atto che la fusione in esame si produrrà senza alcuna modificazione dello Statuto della società incorporante, dal momento che il capitale della società incorporata risulta interamente posseduto dalla stessa Società incorporante fin dalla data del precitato deposito del progetto di fusione;

di autorizzare il rappresentante della società ad intervenire alla stipulazione dell'atto di fusione per dare esecuzione al progetto di fusione e alla presente deliberazione nei termini e modi previsti dalla disciplina vigente;

di autorizzare lo stesso rappresentante della società, qualora se ne verificasse la necessità e nei soli limiti consentiti dall'art. 2504-*bis* del Codice civile e dalla vigente normativa fiscale, a fissare retroattivamente gli effetti della fusione al 1° gennaio 1992.

Imola, 17 gennaio 1992

L'amministratore unico: dott. Zani Illio.

B-44 (A pagamento).

CONDOTTI 91 - S.r.l.

Sede in Roma, viale B. Buozzi n. 87
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 7778/89 reg. soc. del Tribunale di Roma
(incorporante)

IMMOBILIARE BOITE - S.r.l.

Sede in Roma, v.le B. Buozzi n. 51
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta al n. 167/66 reg. soc. del Tribunale di Roma
(incorporata)

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Alessandro Ruggiero di Firenze il 10 dicembre 1991 rep. 50268/6924 trascritto nel registro società del Tribunale di Roma il 21 dicembre 1991 è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della Immobiliare Boite - S.r.l. nella Condotti 91 - S.r.l. in conformità al progetto di fusione approvato.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio dell'incorporata che così si è estinta.

La fusione è avvenuta senza concambio.

Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza dalla data del 21 dicembre 1991 giorno in cui è stata eseguita per ultima la trascrizione dell'atto di fusione nel registro società.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

Alessandro Ruggiero, notaio.

F-30 (A pagamento).

IMMOBILIARE FORTIUS - S.p.a.

Sede sociale in Prato (Firenze), via Lungo Il Ficarello, 9
Capitale sociale L. 480.000.000 int. versato
Registro società Tribunale di Prato n. 3551
Codice fiscale n. 00912660487
Partita Iva n. 00246650972
C.C.I.A.A. Firenze n. 247987

Avviso rimborso anticipato
prestito obbligazionario

Si avvertono i signori sottoscrittori del prestito obbligazionario 1984/1994 di L. 250.000.000 che, a partire dal 15 aprile 1992, si procederà al rimborso del prestito stesso, come previsto dal regolamento, presso le casse sociali in Prato.

Prato, 15 gennaio 1992

L'amministratore unico: rag. Rodolfo Bonacchi.

F-31 (A pagamento).

S.I.E.F. - S.r.l.
Società di Iniziativa Edilizia e Finanziaria

Sede legale in Genova, via Caffaro, 10/8, sc. D
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale 01204140105
Tribunale di Genova reg. soc. n. 37585 fasc. 55371

Progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Vianello & Mattei nella Società a responsabilità limitata S.I.E.F., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis *del codice civile).*

Il presente progetto di fusione, che l'amministratore unico ha redatto per sottoporlo all'approvazione dei soci, ha per oggetto la fusione per incorporazione della Società Vianello & Mattei S.r.l. nella S.I.E.F. S.r.l.

La Società S.I.E.F. S.r.l. possiede la totalità delle quote della Vianello & Mattei S.r.l.

Entrambe le società operano nel settore immobiliare, per cui si rende opportuno ed economicamente conveniente procedere all'operazione di fusione, al fine di unificare la gestione.

L'operazione di fusione si svolgerà secondo le modalità di seguito indicate.

1. La fusione verrà effettuata per incorporazione della Vianello & Mattei S.r.l. nella S.I.E.F. S.r.l., mediante annullamento delle quote della Vianello & Mattei S.r.l. possedute nella loro totalità della S.I.E.F. S.r.l.

Di seguito si indicano i dati della società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante, Denominazione: S.I.E.F. S.r.l. Sede: Genova, via Caffaro, 10/8 sc. D. Capitale sociale L. 2.000.000.000. Oggetto principale: operazioni industriali, commerciali e finanziarie su immobili di qualsiasi genere sia per conto proprio che di terzi. Codice fiscale: 01204140105;

b) Società incorporata, Denominazione: Vianello & Mattei S.r.l. Sede: Genova, via XX Settembre, 37/3. Capitale sociale L.20.000.000. Oggetto principale: compravendita, gestione in proprio costruzione, ristrutturazione e appalto di immobili di ogni tipo, operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari sia per conto proprio che per conto di terzi. Codice fiscale: 01150560108.

2. Non si farà luogo alla costituzione di una nuova società né a variazioni rispetto alla situazione attuale delle società incorporante.

Rimarranno quindi invariati:

la Denominazione: S.I.E.F. S.r.l.;

la sede: Genova, via Caffaro, 10/8;

il capitale sociale: L. 2.000.000.000,

nonché l'oggetto sociale, la durata e tutte le altre disposizioni contenute nello Statuto che rimane pure invariato, quale si allega sotto la lettera A a formare parte integrante e sostanziale del presente progetto di fusione.

2. Non si farà luogo a concambio di quote essendo il capitale della società incorporata già interamente posseduto dalla società incorporante.

4. Gli effetti della fusione decorreranno dalla data del 1° gennaio 1992 e pertanto la società incorporante percepirà i saldi contabili risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica della società incorporata alla data del 31 dicembre 1991.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Nessun vantaggio o particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si allega copia dello Statuto delle Società S.I.E.F. S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Vianello.

G-17 (A pagamento).

RIVO DELL'OLMO - S.p.a.

Estratto ex articolo 2504 Codice civile dell'atto a rogito del notaio Rosalba Mantilero di Genova in data 29 dicembre 1991 portante fusione nella Rivo Dell'Olmo S.p.a. con sede in Genova, via Innocenzo IV, 5/1, con il capitale sociale di lire unmiliardo interamente versato (già con sede in Genova, via XX Settembre, 10/8 e con il capitale sociale di lire cinquecentomilioni) iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 27006 delle società e al n. 44052 di fascicolo, codice fiscale 00601070105, della Fratelli De Monti S.r.l., con il capitale sociale di lire trentanovemilioni, con sede in Genova, via Cesarea, 11/10, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 55431 delle società e al n. 73982/446 di fascicolo, codice fiscale 00113270334, con effetto contabile dal 1° gennaio 1991, senza alcun concambio, depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 30 dicembre 1991 numeri 25673 e 25674.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

G-18 (A pagamento).

NUOVA EDILPIANO - S.r.l.

Genova, via Giordano Bruno, 38
Registro società n. 47768
(società incorporante)

SACCA IMMOBILIARE - S.r.l.

Genova, via Berghini, 9
Registro società n. 12073
(società incorporata)

Atto di fusione

Con atto rogato dal notaro Rodolfo Givri di Genova il 4 dicembre 1991 rep. n. 42991 depositato in cancelleria il 31 dicembre 1991 n. 25804 per la incorporata ed il 9 gennaio 1992 n. 394 per l'incorporante è stata attuata la fusione per incorporazione della Sacca Immobiliare - S.r.l. nella Nuova Edilpiano - S.r.l.

La fusione è avvenuta senza concambio di quote in quanto l'incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate alla incorporante a far data dall'atto di fusione.

Non vi sono stati particolari vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Nuova Edilpiano - S.r.l.: (firma illeggibile).

G-20 (A pagamento).

FABAHOTELS - S.r.l.

Sede sociale in Napoli, Piazza Matteotti, 7
Capitale sociale L. 20.000.000 int. versato
Iscr. presso il reg. impr. Tribunale di Napoli al n. 590/87
Partita Iva n. 05160170634

HOTEL REGINA PALACE - S.r.l.

Sede sociale in Ischia, via E. Cortese n. 18
Capitale sociale L. 1.161.500.000 int. versato
Iscr. presso il reg. impr. Tribunale di Napoli al n. 4222/702/81
Partita Iva n. 03411940632

Progetto di fusione per incorporazione tra:

Società incorporante: A) Fabahotels S.r.l. - Sede sociale in Napoli alla piazza Matteotti, 7 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Iscritta presso il registro imprese Tribunale di Napoli al n. 590/87 - Partita Iva n. 05160170634;

Società incorporanda: B) Hotel Regina Palace S.r.l. - Sede sociale in Ischia alla via E. Cortese n. 18 - Capitale sociale L. 1.161.500.000 interamente versato - Iscritta presso il registro imprese Tribunale di Napoli al n. 4222/702/81 - Partita Iva n. 03411940632.

La società A) è titolare dell'intero capitale sociale della società B), per cui si ritiene opportuno procedere alla fusione per incorporazione della B) nella A).

Si ritiene, altresì, opportuno, in considerazione dell'accorsamento della società Hotel Regina Palace, che la società incorporante assuma la denominazione della incorporata e trasferisca la propria sede sociale.

Modifiche da apportare allo statuto della società incorporante. A seguito della fusione per incorporazione, lo statuto della società Fabahotels S.r.l. viene ad essere modificato come segue:

Articolo 1.1. (vecchio testo): «La società si denomina Fabahotels S.r.l.».

Articolo 1.1. (nuovo testo): «La società si denomina Hotel Regina Palace S.r.l.».

Articolo 1.2. (vecchio testo): «La sede è in Napoli, piazza Matteotti, 7. L'assemblea dei soci può istituire e sopprimere sedi secondarie, purché nei territori indicati dal d.P.R. 6 marzo 1978 n. 218».

Articolo 1.2. (nuovo testo): «La sede è in Ischia, alla via Edgardo Cortese n. 18. L'assemblea dei soci può istituire e sopprimere sedi secondarie, purché nei territori indicati dal d.P.R. 6 marzo 1978 n. 218».

Articolo 5.1. (vecchio testo): «Quando il capitale raggiunge lire centomilioni viene nominato il Collegio sindacale, composto di tre membri effettivi e di due supplenti, con i poteri e le funzioni di legge».

Articolo 5.1. (nuovo testo): «Quando il capitale sociale raggiunge un ammontare non inferiore a lire duecentomilioni viene nominato il Collegio sindacale, composto di tre membri effettivi e di due supplenti, con i poteri e le funzioni di legge».

Data di effetto della fusione. Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto a decorrere dal 20 dicembre 1991.

Deposito presso il registro delle imprese. Si evidenzia che il presente progetto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il giorno 6 dicembre 1991 al n. 59072.

Gli amministratori:
Luciano Bazzoli - Alberto Bazzoli

N-10 (A pagamento).

FABAHOTELS - S.r.l.

Sede sociale in Napoli, Piazza Matteotti, 7
Capitale sociale L. 20.000.000 int. versato
Iscr. presso il reg. impr. Tribunale di Napoli al n. 590/87
Partita Iva n. 05160170634

HOTEL REGINA PALACE - S.r.l.

Sede sociale in Ischia, via E. Cortese n. 18
Capitale sociale L. 1.161.500.000 int. versato
Iscr. presso il reg. impr. Tribunale di Napoli al n. 4222/702/81
Partita Iva n. 03411940632

Progetto di fusione per incorporazione tra:

Società incorporante: A) Fabahotels S.r.l. - Sede sociale in Napoli alla piazza Matteotti, 7 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Iscritta presso il registro imprese Tribunale di Napoli al n.590/87 - Partita Iva n. 05160170634;

Società incorporanda: B) Hotel Regina Palace S.r.l. - Sede sociale in Ischia alla via E. Cortese n. 18 - Capitale sociale L. 1.161.500.000 interamente versato - Iscritta presso il registro imprese Tribunale di Napoli al n. 4222/702/81 - Partita Iva n. 03411940632.

La società A) è titolare dell'intero capitale sociale della società B), per cui si ritiene opportuno procedere alla fusione per incorporazione della B) nella A).

Si ritiene, altresì, opportuno, in considerazione dell'accorsamento della società Hotel Regina Palace, che la società incorporante assuma la denominazione della incorporata e trasferisca la propria sede sociale.

Modifiche da apportare allo statuto della società incorporante. A seguito della fusione per incorporazione, lo statuto della società Fabahotels S.r.l. viene ad essere modificato come segue:

Articolo 1.1. (vecchio testo): «La società si denomina Fabahotels S.r.l.».

Articolo 1.1. (nuovo testo): «La società si denomina Hotel Regina Palace S.r.l.».

Articolo 1.2. (vecchio testo): «La sede è in Napoli, piazza Matteotti, 7. L'assemblea dei soci può istituire e sopprimere sedi secondarie, purché nei territori indicati dal d.P.R. 6 marzo 1978 n. 218».

Articolo 1.2. (nuovo testo): «La sede è in Ischia, alla via Edgardo Cortese n. 18. L'assemblea dei soci può istituire e sopprimere sedi secondarie, pruché nei territori indicati dal d.P.R. 6 marzo 1978 n. 218».

Articolo 5.1. (vecchio testo): «Quando il capitale raggiunge lire centomilioni viene nominato il Collegio sindacale, composto di tre membri effettivi e di due supplenti, con i poteri e le funzioni di legge».

Articolo 5.1. (nuovo testo): «Quando il capitale sociale raggiunge un ammontare non inferiore a lire duecentomilioni viene nominato il Collegio sindacale, composto di tre membri effettivi e di due supplenti, con i poteri e le funzioni di legge».

Data di effetto della fusione. Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto a decorrere dal 20 dicembre 1991.

Deposito presso il registro delle imprese. Si evidenzia che il presente progetto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il giorno 6 dicembre 1991 al n. 59071.

L'amministratore unico: Alberto Bazzoli.

N-11 (A pagamento).

C.A.P.O.F. - Soc. Coop.va a r.l.
Consorzio Agricolo Produttori Ortofrutticoli Ferraresi

Sede in Ferrara, via Eridano, 4
Tribunale di Ferrara registro società n. 2798
Codice fiscale n. 00187540380

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci del Consorzio Agricolo Produttori Ortofrutticoli Ferraresi Soc. Coop. a r.l. tenutasi in data 29 agosto 1991 di cui al verbale notaio Severo Maisto Rep. n. 100.256/12610 omologata dal Tribunale di Ferrara il 20 dicembre 1991 Cron. n. 17784 ed iscritta nel registro società il 14 gennaio 1992 registro d'ordine n. 165853 ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione:

della incorporanda Alleanza fra Cooperative di Consumo e di Produttori Agricoli - A.C.C.P.A. Soc. Coop.va a r.l. con sede in Ferrara corso Isonzo n. 135, iscritta al reg. soc. Tribunale di Ferrara n. 2194;

nella incorporante Consorzio Agricolo Produttori Ortofrutticoli Ferraresi C.A.P.O.F. Soc. Coop.va a r.l. con sede in Ferrara via Eridano n. 4, iscritta al reg. soc. Tribunale di Ferrara n. 2798.

Ai soci della incorporanda verrà assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nella Cooperativa di provenienza alla data in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile (c. 2).

Rimarranno immutate le quote possedute dai soci C.A.P.O.F.

Le quote assegnate ai soci per effetto della fusione parteciperanno agli utili realizzati a decorrere dall'esercizio 1992 nei limiti previsti dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a far tempo dal 1° gennaio 1992 e pertanto le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporata da tale data.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci nè vantaggi a favore degli amministratori delle società.

Ferrara, 16 gennaio 1992

p. C.A.P.O.F. - Il presidente: Ciriani Alberto.

C-1097 (A pagamento).

A.C.C.P.A. SOC. COOP.VA - a r.l.
Alleanza fra Cooperative di Consumo e di Produttori Agricoli

Sede in Ferrara, corso Isonzo, 135
Tribunale di Ferrara registro società n. 2194
Codice fiscale n. 00050810381

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Soc. Coop.va a r.l. Alleanza fra Cooperative di Consumo e di Produttori Agricoli - A.C.C.P.A. tenutasi in data 29 agosto 1991 di cui al verbale notaio Severo Maisto rep. n. 100.255/12609 omologata dal Tribunale di Ferrara il 24 ottobre 1991 Cron. n. 14770 ed iscritta nel registro società il 21 novembre 1991 registro d'ordine 164912 ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione:

della incorporanda Alleanza fra Cooperative di Consumo e di Produttori Agricoli - A.C.C.P.A. Soc. Coop.va a r.l. con sede in Ferrara corso Isonzo n. 135, iscritta al reg. soc. Tribunale di Ferrara n. 2194;

nella incorporante Consorzio Agricolo Produttori Ortofrutticoli Ferraresi C.A.P.O.F. Soc. Coop.va a r.l. con sede in Ferrara via Eridano n. 4, iscritta al reg. soc. Tribunale di Ferrara n. 2798.

Ai soci della incorporanda verrà assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nella Cooperativa di provenienza alla data in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile (c. 2).

Rimarranno immutate le quote possedute dai soci C.A.P.O.F.

Le quote assegnate ai soci per effetto della fusione parteciperanno agli utili realizzati a decorrere dall'esercizio 1992 nei limiti previsti dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a far tempo dal 1° gennaio 1992 e pertanto le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporata da tale data.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci nè vantaggi a favore degli amministratori delle società.

Ferrara, 16 gennaio 1992

p. A.C.C.P.A. - Il presidente: Olmes Marchi.

C-1105 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMCA - S.r.l.

Sede sociale Bolzano, via Mendola n. 49/b
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bolzano
ai n. 15399 reg. soc. e n. 15858 fasc.
Codice fiscale 01367760210

Progetto di fusione della IMMCA S.r.l. - Bolzano nella Banca Calderari S.p.a. - Trento (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

L'amministratore unico della Società IMMCA S.r.l. ha deciso di sottoporre in sede straordinaria all'assemblea dei soci la proposta di fusione per incorporazione della Società IMMCA S.r.l. con sede in Bolzano via Mendola, 49/b, con capitale sociale di L. 20.000.000 iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano ai numeri 15399 reg. soc. e 15858 fasc., codice fiscale 01367760210, nella Banca Calderari S.p.a. con sede in Trento via Oss Mazzurana n. 63, con capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Trento al n. 3170 reg. soc. e vol. 24, codice fiscale 00319010229.

La Società IMMCA S.r.l., le cui quote societarie sono interamente possedute dalla incorporante Banca Calderari S.p.a., è proprietaria di due immobili siti in Trento, attualmente ad uso di quelle dipendenze della banca.

Con l'incorporazione progettata sarà possibile ottenere la proprietà diretta dei cespiti, con vantaggio sotto l'aspetto sia gestionale sia del più razionale assetto del patrimonio immobiliare dalla banca stessa.

L'operazione di fusione, se approvata, non richiederà variazioni nel capitale sociale della banca nè modifiche statutarie, dato che il capitale sociale della società incorporanda, come già detto, è interamente posseduto dalla banca stessa.

La fusione verrà proposta all'assemblea sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società alla data del 31 dicembre 1991; l'operazione sarà imputata al bilancio della banca con decorrenza 1° gennaio 1992.

Ad ogni altro fine la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dalla legge.

Non sono previsti trattamenti specifici nè a particolari categorie di soci nè a possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono inoltre previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della Banca Calderari S.p.a. e della IMMCA S.r.l.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bolzano - Cancelleria delle Società commerciali - il 15 gennaio 1992 registro d'ordine n. 310.

Bolzano, 17 gennaio 1992

L'amministratore unico: Tomasi rag. Roberto.

C-1112 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.
Banca di interesse nazionale

CEPPO - S.r.l.

Fusione

L'anno 1991 il giorno 28 del mese di novembre, in Milano, piazza della Scala n. 6, davanti a me dottor Lorenzo Stucchi notaio residente in Lodi ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano.

Sono personalmente comparsi i signori:

dottor Sergio Siglienti nato a Sassari il 19 maggio 1926, domiciliato per la carica a Milano, piazza della Scala n. 6, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Banca Commerciale Italiana - S.p.a. - Banca di interesse nazionale, con sede in Milano, piazza della Scala n. 6, con il capitale di L. 1.050.000.000.000 interamente versato e riserva legale di L. 410.500.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 2774/92/400, codice fiscale n. 01255270157;

(*Omissis*);

Pelliccia Alfredo nato a Roma il 13 agosto 1930, domiciliato a Milano, corso di Porta Nuova n. 12, dirigente; non in proprio ma in rappresentanza della Ceppo - S.r.l. con sede in Milano, largo Mattioli n. 1, con il capitale di L. 798.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 270110/6984/10, codice fiscale n. 08797140152; della quale è amministratore unico, (*Omissis*).

E quivi i detti comparsi premettono:

che le suddette Banca Commerciale Italiana - Società per azioni - Banca di interesse nazionale, con sede in Milano, e la Ceppo - S.r.l. con sede in Milano con le rispettive deliberazioni assembleari in data

29 aprile 1991 e in data 20 giugno 1991 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione nella Banca Commerciale Italiana - Società per azioni - Banca di interesse nazionale della Ceppo - S.r.l. in base alle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1990 quali allegate alle delibere di fusione sopra citate;

(Omissis).

Che si intende ora procedere alla stipulazione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile, non essendo state proposte nei termini di legge opposizioni alcune alle delibere di cui sopra.

Tutto ciò premesso e confermato, i comparsi nelle suesposte rappresentanze stipulano e convengono quanto segue:

1) la Banca Commerciale Italiana - Società per azioni - Banca di interesse nazionale, con sede in Milano e la Ceppo - S.r.l. con sede in Milano si dichiarano fuse con decorrenza dal giorno d'oggi mediante incorporazione della Ceppo - S.r.l. con sede in Milano nella Banca Commerciale Italiana - Società per azioni - Banca di interesse nazionale con sede in Milano, sulla base delle rispettive deliberazioni assembleari in data 29 aprile 1991 e in data 20 giugno 1991;

2) dato atto che la società incorporante possiede la totalità del capitale sociale della incorporanda non si procede da parte dell'incorporante stessa ad alcun aumento di capitale e l'intero capitale della incorporata Ceppo - S.r.l. con sede in Milano, viene contestualmente annullato.

(*Omissis*).

È richiesto io notaio ho redatto il presente verbale scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me completato a mano del quale ho dato lettura ai comparsi che lo approvano e con me lo sottoscrivono.

Consta l'atto di due fogli scritti per sei intere pagine e parte della settimana. F.to Sergio Siglienti. F.to Alfredo Pelliccia. F.to Dottor Lorenzo Stucchi notaio (L.S.).

(N. 80099 Rep.)

Estratto conforme dal mio atto 28 novembre 1991 n. 19551/78658 di repertorio, registrato a Lodi Atti Pubblici il 12 dicembre 1991 n. 7067 trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 dicembre 1991 n. 113653 registro d'ordine per la Banca Commerciale Italiana Società per azioni, ed al n. 113654 registro d'ordine per la Ceppo - S.r.l., col quale collazionato concorda, dato atto che le parti omesse non alterano né contraddicono quelle sopra riportate.

Lodi, 16 gennaio 1992

Dott. Lorenzo Stucchi.

S-400 (A pagamento).

ITALAQUAE - S.p.a.

Sede in Roma, via Appia Nuova n. 700
Capitale sociale L. 69.000.000.000
Tribunale civile di Roma n. 5806/80

Atto di fusione a rogito dott. Carlo Federico Tuccari, notaio in Roma, in data 23 dicembre 1991, rep. n. 26285, trascritto presso il Tribunale di Roma in data 10 gennaio 1992, si comunica ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, quanto segue:

1. Società incorporante: Italaquae - S.p.a. con sede in Roma, via Appia Nuova n. 700. Società incorporata: Società delle Acque e delle Terme di Boario - S.p.a. con sede in Roma, via Appia Nuova n. 700.

2. Il rapporto di cambio fra le azioni delle società partecipanti alla fusione è calcolato alla pari, sulla base del valore nominale delle stesse pari a 50 azioni da L. 1.000 cadauna della società incorporante ogni azione da L. 50.000 cadauna, della società incorporata e senza conguaglio in denaro.

3. Il capitale sociale della società incorporante viene aumentato da L. 69.000.000.000 a L. 90.000.000.000 mediante emissione di n. 21.000.000 azioni da L. 1.000 cadauna, con godimento 1° gennaio 1992 con concambio.

4. Le operazioni effettuate dalla società incorporata Società delle Acque e delle Terme di Boario - S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

5. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Federico Tuccari, notaio.

S-409 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE ACQUE E DELLE TERME DI BOARIO

Società per azioni

Sede in Roma, via Appia Nuova n. 700
Capitale sociale L. 21.000.000.000
Tribunale civile di Roma n. 6034/80

Atto di fusione a rogito dott. Carlo Federico Tuccari, notaio in Roma, in data 23 dicembre 1991, rep. n. 26285, trascritto presso il Tribunale di Roma in data 10 gennaio 1992, si comunica ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, quanto segue:

1. Società incorporante: Italaquae - S.p.a. con sede in Roma, via Appia Nuova n. 700. Società incorporata: Società delle Acque e delle Terme di Boario - S.p.a. con sede in Roma, via Appia Nuova n. 700.

2. Il rapporto di cambio fra le azioni delle società partecipanti alla fusione è calcolato alla pari, sulla base del valore nominale delle stesse pari a 50 azioni da L. 1.000 cadauna della società incorporante ogni azione da L. 50.000 cadauna, della società incorporata e senza conguaglio in denaro.

3. Il capitale sociale della società incorporante viene aumentato da L. 69.000.000.000 a L. 90.000.000.000 mediante emissione di n. 21.000.000 azioni da L. 1.000 cadauna, con godimento 1° gennaio 1992 con concambio.

4. Le operazioni effettuate dalla società incorporata Società delle Acque e delle Terme di Boario - S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

5. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Federico Tuccari, notaio.

S-410 (A pagamento).

ORSA MINORE 90 - S.r.l.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale civile di Roma n. 8844/90

Atto di fusione a rogito dott. Carlo Federico Tuccari, notaio in Roma, in data 23 dicembre 1991, rep. n. 26288, trascritto presso il Tribunale di Roma in data 16 gennaio 1992, si comunica ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, quanto segue:

1. Società incorporante: Orsa Maggiore 90 - S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16. Società incorporata: La Nuova Marzarola - S.r.l. con sede in Roma, via Flaminia n. 287.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis* Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

3. Le operazioni della Società incorporata La Nuova Marzarola - S.r.l. saranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1991.

4. I soci godono tutti di ugali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Federico Tuccari, notaio.

S-411 (A pagamento).

RHIAG - S.p.a.

Sede in Milano, viale De Gasperi angolo, via Pizzoni, 7
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Tribunale di Milano Reg. soc. 273192, vol. 7045, fasc. 42
Costituita a Milano il 26 giugno 1987
Codice fiscale n. 08881750155

Estratto progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del codice civile si elencano qui di seguito gli elementi prescritti:

1. Società incorporante Rhiag S.p.a., con sede in Milano, viale De Gasperi ang. Via Pizzoni- Società incorporanda Saipra S.p.a., con sede in Milano, via L. Di Breme, 18.

2. Il rapporto di cambio viene fissato in un azione da nominali L. 10.000 cadauna della Rhiag S.p.a., ogni due azioni della società Saipra S.p.a. da nominali L. 10.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Pertanto a servizio della fusione verrà deliberato un aumento di capitale dell'incorporante di L. 2 miliardi, con emissione di n. 200.000 azioni Rhiag S.p.a. da attribuire ai soci della Saipra S.p.a.

3. A seguito della stipula dell'atto di fusione i soci della società incorporanda Saipra S.p.a. avranno diritto di ricevere presso le casse sociali le azioni loro spettanti della società incorporante Rhiag S.p.a. nel rapporto di cambio di cui al precedente punto 2, contro presentazione delle azioni in loro possesso della società incorporata Saipra S.p.A.

4. Le azioni emesse dalla società incorporante Rhiag S.p.a. in cambio delle azioni della società incorporata Saipra S.p.a. parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

6. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sussistono interessi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto ex art. 2501-*bis* ultimo comma, è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano il giorno 24 dicembre 1991 al numero 117948 del registro d'ordine.

p. Rhiag S.p.a.
Il presidente: Jost Reinhold

S-415 (A pagamento).

SAIPRA - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Di Breme, 18
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 273194, vol. 7045, fasc. 44
Costituita a Milano il 26 giugno 1987
Codice fiscale n. 08881770153

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del codice civile si elencano qui di seguito gli elementi prescritti:

1. Società incorporante Rhiag S.p.a., con sede in Milano, viale De Gasperi ang. via Pizzoni - Società incorporanda Saipra S.p.a., con sede in Milano, via L. Di Breme, 18.

2. Il rapporto di cambio viene fissato in un azione da nominali L. 10.000 cadauna della Rhiag S.p.a., ogni due azioni della società Saipra S.p.a. da nominali L. 10.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Pertanto a servizio della fusione verrà deliberato un aumento di capitale dell'incorporante di L. 2 miliardi, con emissione di n. 200.000 azioni Rhiag S.p.a. da attribuire ai soci della Saipra S.p.a.

3. A seguito della stipula dell'atto di fusione i soci della società incorporanda Saipra S.p.a. avranno diritto di ricevere presso le casse sociali le azioni loro spettanti della società incorporante Rhiag S.p.a. nel rapporto di cambio di cui al precedente punto 2, contro presentazione delle azioni in loro possesso della società incorporata Saipra S.p.A.

4. Le azioni emesse dalla società incorporante Rhiag S.p.a. in cambio delle azioni della società incorporata Saipra S.p.a. parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

6. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sussistono interessi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto ex art. 2501-*bis* ultimo comma, è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano il giorno 24 dicembre 1991 al numero 117950 del registro d'ordine.

p. Saipra S.p.a.
Il presidente: ing. Franco Olivieri

S-416 (A pagamento).

IMPIANTI INDUSTRIALI - S.r.l.

OSENTO - S.r.l.

Atto di fusione tra la incorporante Impianti Industriali S.r.l. con sede in Torino di Sangro (Chieti) - Codice fiscale 01499500696, capitale sociale L. 450.000.000 reg. soc. Tribunale di Vasto n. 1781 e la società incorporata Osento S.r.l. con sede in Torino di Sangro (Chieti) codice fiscale 00339130692 capitale sociale L. 490.000.000 reg. soc. Tribunale di Vasto n. 649.

Rapporto di cambio: una quota contro un'altra quota, senza conguaglio.

Modalità di assegnazione: la soietà incorporante con delibera di fusione ha aumentato il capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 940.000.000 con assegnazione di n. 490.000 quote ai soci della società incorporata.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili: 1° gennaio 1992.

Decorrenza imputazione operazioni società incorporata: 31 dicembre 1991.

Effetti fiscali: 31 dicembre 1991.

Trattamento riservato ad alcune categorie di soci: Nessuno.

Vantaggi per gli amministratori: nessuno.

Data iscrizione atto di fusione reg. soc. Tribunale di Vasto: 31 dicembre 1991 nn. 1831 reg. d'ordine e 1781 reg. soc.

Torino di Sangro, 8 gennaio 1992

p. Impianti Industriali:
L'amministratore unico: Mario Mastrocinque

S-420 (A pagamento).

CLIMAT - S.r.l. (già TERMOCLIMAT - S.r.l.)

Sede in Brescia
Capitale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 43643 registro società Tribunale di Brescia
Codice fiscale e Partita IVA n. 03098880176

Estratto
(a sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto del notaio G. Mattiello di Brescia del 13 dicembre 1991 rep. 34395 registrato a Brescia il 17 dicembre 1991 al n. 7657 depositato presso la cancelleria di detto Tribunale il 23 dicembre 1991 al n. 31964 registro d'ordine la Termoclimat S.r.l. con sede in Brescia, capitale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 43643 registro società del Tribunale di Brescia - Codice fiscale e Partita IVA n. 03098880176 e la Climat - S.r.l. con sede in Brescia, capitale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7970 del registro società del Tribunale di Brescia - Codice fiscale e Partita IVA: n. 00293010179, addivenivano alla loro fusione sulla base del progetto approvato con le rispettive delibere di cui ai verbali not. G. Mattiello in data 16 luglio 1991 rep. 34069 e rep. 34070, essendo decorsi i termini di legge senza opposizioni da parte di chicchessia.

Da detto atto emerge:

I) Società partecipanti alla fusione:

1) Termoclimat S.r.l., Società incorporante;

2) Climat S.r.l., Società incorporata;

II) La incorporante Termoclimat S.r.l. possedeva la totalità del capitale della incorporata Climat S.r.l. e conseguentemente non trovavano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4), 5) del primo comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

III) La fusione ha effetto dalla prescritta iscrizione dell'atto di fusione stesso presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia.

IV) Non sono previste categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

V) Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

VI) La incorporante società assume la nuova denominazione Climat S.r.l. e la nuova sede in via Labirinto n. 153, sempre in Comune di Brescia.

Brescia, 7 gennaio 1992.

Giuseppe Mattiello, notaio.

S-421 (A pagamento).

PLASTICI RINFORZATI PIANFEI INOPLAST - S.p.a.

APPLICAZIONI TECNICHE SPECIALI - S.r.l.

Atto di fusione

Il 19 dicembre 1991, in Mondovì, al piano primo di piazza S. Pietro, 2, nel mio studio, avanti a me, dottor Germano Birone, notaio in Mondovì, iscritto presso il Collegio notarile dei distretti riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, senza l'assistenza dei testimoni, cui i comparenti che possiedono all'uopo i requisiti di legge hanno rinunciato, di comune accordo e con il mio consenso, sono presenti i signori:

Fulcheri Francesco, nato in Pianfei il 13 settembre 1939, ivi residente, via Cuneo numero 27, imprenditore, il quale dichiara di intervenire nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione e di rappresentante della Società: Plastici Rinforzati Pianfei Inoplast S.p.a., siglabile P.R.P.I. S.p.a., con sede legale in Mondovì, via Venezia numero 3 e sede amministrativa in Pianfei, via Cuneo numero 27, capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 3.000.000.000 e versato L. 3.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Mondovì al numero 3330 registro società, a quanto infra autorizzato con deliberazione dell'assemblea straordinaria, a mente verbale da me redatto in data 18 ottobre 1991 sotto il numero 18.517 di repertorio, registrato in Mondovì il 25 stesso mese al numero 1564;

Sarzotto Mauro, nato in Mondovì il dì 8 febbraio 1962, ivi residente, via Alba numero 31, imprenditore, il quale dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione e del rappresentante della Società: Applicazioni Tecniche Speciali S.r.l., siglabile A.T.S. S.r.l., con sede legale in Mondovì, corso Firenze numero 1, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Mondovì al numero 3179 registro società, a quanto infra autorizzato con deliberazione dell'assemblea straordinaria, a mente verbale da me redatto in data 18 ottobre 1991 sotto il numero 18.516 di repertorio, ivi registrato il 25 stesso mese al numero 1563.

Detti comparenti, della identità personale dei quali sono io notaio personalmente certo, premesso *(Omissis)*.

Ciò premesso volendosi ora addivenire alla fusione delle Società nei modi e nelle forme di cui alle precitate deliberazioni assembleari, stipulano e convengono quanto segue.

1. La società P.R.P.I. S.p.a. e la Società A.T.S. S.r.l. interamente posseduta dalla P.R.P.I. S.p.a. si dichiarano fuse, mediante incorporazione senza concambio della A.T.S. S.r.l. nella P.R.P.I. S.p.a., in dipendenza delle citate deliberazioni delle rispettive assemblee assunte in data 18 ottobre 1991, di cui ante, con decorrenza dal 1° gennaio 1991.

2. *(Omissis)*.

3. *(Omissis)*.

4. *(Omissis)*.

5. *(Omissis)*.

6. *(Omissis)*.

7. *(Omissis)*.

8. *(Omissis)*.

Copia conforme alle corrispondenti parti dell'originale, in più fogli muniti delle prescritte firme, nei miei rogiti (fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono, non alterano, né modificano quelle riportate) rilasciata ad uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi articolo 2502-*bis* Codice civile, composta di un foglio per tre pagine intere e quanto di questa quarta.

Registrato al Tribunale di Mondovì il 31 dicembre 1991 al n. 3330 reg. soc. e al n. 1682 reg. ord.

Mondovì, 14 gennaio 1992

Dott. Germano Birone, notaio.

S-423 (A pagamento).

G. BRIEDA E FIGLI - S.r.l.

BRIEDA & C. - S.r.l.

Atto di fusione mediante incorporazione della società G. Brieda e Figli S.r.l. con sede in Pordenone, iscritta al n. 3980 Registro Società del Tribunale di Pordenone nella società Brieda & C. S.r.l. con sede in Pordenone, iscritta al n. 10324 Registro Società del Tribunale di Pordenone.

Estratto
(ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile)

A norma del citato articolo, si rende noto che con atto di fusione in data 17 dicembre 1991 n. 81792 rep. notaio Giorgio Bevilacqua di Pordenone, registrato a Pordenone il 18 dicembre 1991 al n. 3690 mod. I, e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Pordenone in data 30 dicembre 1991 ai nn. 3980 registro società e n. 13732 registro d'ordine, nonché ai nn. 10324 registro società e n. 13743 registro d'ordine, la società G. Brieda e Figli S.r.l. con sede in Pordenone, avente il capitale sociale di L. 600.000.000 veniva fusa, mediante incorporazione nella Brieda & C. S.r.l., con sede in Pordenone, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci del 25 giugno 1991 n. 80814 repertorio notaio Giorgio Bevilacqua di Pordenone, registrato a Pordenone il 9 luglio 1991 al n. 1989 mod. I, e n. 80813 rep. notaio Bevilacqua, registrato a Pordenone il 9 luglio 1991 al n. 1992 mod. I.

La fusione si attua sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1990, allegate agli atti n. 80814 e n. 80813 repertorio notaio Bevilacqua, sopracitati, con decorrenza degli effetti giuridici della fusione dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile effettuata il 30 dicembre 1991.

Gli effetti patrimoniali, fiscali e gestionali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio 1991, come stabilito nelle delibere di fusione, e da tale data le operazioni della società incorporata dovranno essere imputate al bilancio della società incorporante.

Conseguentemente, la società incorporante Brieda & C. S.r.l. subingredisce di pieno diritto in tutte le attività e le passività della società incorporata G. Brieda e Figli S.r.l., così come esse sono sussistenti alla data del 17 dicembre 1991.

Fermo quanto sopra, i comparenti danno atto che le attività e le passività della società incorporata G. Brieda e Figli S.r.l. sono contabilizzate nella situazione patrimoniale di detta società, allegata sub «A» al sopracitato atto n. 80814 rep. notaio Bevilacqua di Pordenone.

A seguito della fusione, hanno piena esecuzione le deliberazioni delle succitate assemblee, in data 25 giugno 1991 n. 80813 e n. 80814 rep. notaio Bevilacqua di Pordenone, e pertanto, come stabilito al punto 2) di dette delibere, ha esecuzione l'aumento di capitale sociale della incorporante Brieda & C. S.r.l. da L. 300.000.000 a L. 412.500.000 mediante emissione alla pari di n. 112.500 nuove quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, con godimento 1° gennaio 1991, da assegnarsi immediatamente dopo il deposito dell'atto di fusione e previa esibizione di un certificato rilasciato dagli amministratori della società incorporata attestante la qualità di socio ed il numero delle quote possedute, oltre che l'inesistenza di eventuali vincoli o diritti reali sulle medesime, ai soci della società incorporata in ragione di nove quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società incorporante, ogni quaranta quote della società incorporata possedute, senza alcun conguaglio, essendo stato ritenuto equo ed approvato il rapporto di cambio stabilito dall'esperto: le 100.000 quote della G. Brieda e Figli S.r.l. di proprietà della incorporante verranno invece annullate senza alcuna assegnazione in sostituzione, a norma dell'art. 2504-*ter* del Codice civile.

Cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali conferite dall'incorporata G. Brieda e Figli S.r.l. e tutte le procure eventualmente rilasciate dalla medesima.

Pordenone, data della bollazione.

Dott. Giorgio Bevilacqua.

S-432 (A pagamento).

LA NUOVA MARZAROLA - S.r.l.

Sede in Roma, via Flaminia n. 287
Capitale sociale L. 120.000.000
Tribunale civile di Roma n. 54/90

Atto di fusione a rogito dott. Carlo Federico Tuccari, notaio in Roma, in data 23 dicembre 1991 repertorio n. 26288, trascritto presso il Tribunale di Roma in data 16 gennaio 1992, si comunica ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile quanto segue:

1. Società incorporante: Orsa Minore 90 - Società a responsabilità limitata con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16. Società incorporata: La Nuova Marzarola Società a responsabilità con sede in Roma, via Flaminia n. 287.

2. La Società incorporante detiene l'intero capitale sociale della Società incorporata, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis* Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

3. Le operazioni della Società incorporata La Nuova Marzarola S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1991.

4. I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Federico Tuccari, notaio.

S-445 (A pagamento).

FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.

Vigliano Biellese, via Milano 160
Capitale sociale L. 6.375.000.000 inter. versato
Codice fiscale e partita Iva 00504390022
C.C.I.A.A. n. 125045
Tribunale di Biella n. 7423

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario convertibile di L. 2.275.000.000 emesso in data 18 settembre 1985, come da atto notaio Caroli in pari data, n. 144592, scadente il 1° ottobre 2000.

Si comunica ai signori obbligazionisti che il tasso di interesse della cedola semestrale, scadente il 1° aprile 1992, determinato ai sensi dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di cui all'oggetto emarginato, risulta essere dell'8,25%.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giacomo Borsetti

S-467 (A pagamento).

FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.

Vigliano Biellese, via Milano 160
Capitale sociale L. 6.375.000.000 inter. versato
Codice fiscale e partita Iva 00504390022
C.C.I.A.A. n. 125045
Tribunale di Biella n. 7423

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario convertibile di L. 3.600.000.000 emesso in data 20 dicembre 1982, come da atto notaio Caroli in pari data, n. 117116, scadente il 31 marzo 1993.

Si comunica ai signori obbligazionisti che il tasso di interesse della cedola semestrale, scadente il 31 marzo 1992, determinato ai sensi dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di cui all'oggetto emarginato, risulta essere del 7%.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giacomo Borsetti

S-468 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Sede in Trento, via G. Galilei, 1
Fondi patrimoniali al 31 dicembre 1990 L. 157.518.089.389

Indizione delle elezioni per la nomina in surrogazione di un consigliere di amministrazione

Il 13 febbraio 1992, ai sensi dell'art. 10, terzo comma dello Statuto, sono indette le elezioni per la surroga di un consigliere di amministrazione della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, con sede in Trento, da parte di portatori di quote di risparmio partecipato al portatore e dei titolari di quote di partecipazione nominative.

Poiché le elezioni sono indette a seguito delle dimissioni rassegnate da un consigliere di amministrazione eletto il 18 aprile 1989, l'eletto in surrogazione rimarrà in carica, ai sensi dell'art. 20, quinto comma dello Statuto, fino al 17 aprile 1994, salvo gli eventuali effetti conseguiti alla ristrutturazione aziendale ai sensi della legge n. 218/1990 e del decreto leg.vo 356/1990.

Sono eleggibili alla carica coloro che non ricadono nelle situazioni di ineleggibilità e di incompatibilità previste dallo Statuto, dalla Legge Bancaria e dalle altre leggi in vigore.

Hanno facoltà di esercitare il diritto di voto tutti i partecipanti che abbiano provveduto al deposito delle quote di risparmio partecipato e delle quote di partecipazione presso una dipendenza della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, che rilascerà certificazione di deposito idonea all'esercizio del voto, il numero dei voti spettanti ed il modulo per l'eventuale delega.

Ogni quota attribuisce il diritto ad un voto, e su ogni scheda non potrà essere espressa, a pena di nullità, più di una preferenza.

I seggi elettorali sono costituiti presso le due Sedi dell'Istituto, rispettivamente in Trento, via G. Galilei n. 1 ed in Rovereto, piazza A. Rosmini n. 5.

I seggi elettorali resteranno aperti per le votazioni dalle ore 9 alle ore 13.

Il regolamento elettorale è a disposizione di ogni avente diritto al voto presso ogni dipendenza della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Il presidente: dott. Renato Vinante.

S-503 (A pagamento).

ESCOSA - ESTRAZIONE COMMERCIO SABBIA - S.p.a.

Sede in Torino, via G. Solari n. 18
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Tribunale di Torino n. 4613/86 di soc. e fasc.
Codice fiscale 05162570013

LA ROCCA S.a.s. di Pier Ettore Carpignano e C.

Sede in Torino, via Susa n. 35
Capitale sociale L. 900.000
Tribunale di Torino n. 1281/73 di soc. e fasc.
Codice fiscale 80053240018

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2401-*bis, comma 4 del Codice civile)*

1. Progetto di fusione de La Rocca S.a.s. di Pier Ettore Carpignano e C., società incorporanda, nella Escasa - Estrazione Commercio Sabbia S.p.a., società incorporante.
2. La fusione avrà effetto dalla data dell'atto di fusione.
3. Non esistono particolari categorie di soci.
4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.
5. Viene modificato lo statuto, allegato «*A*» (*omissis*).

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Torino in data 22 gennaio 1992 al n. 2431 d'ordine.

Torino, 23 gennaio 1992

p. Escosa S.p.a.
L'amministratore delegato: Gianluca Carpignano

S-528 (A pagamento).

Butali S.p.a.

S. Zeno (Arezzo), strada E n. 6
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Arezzo n. 2142 reg. soc.

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che è progettata la fusione per incorporazione della controllata totale Saclea S.r.l., via Aurelia Nord 62 - Grossetto - iscritta al reg. soc. Tribunale di Grosseto n. 4144.

I signori possessori delle obbligazioni convertibili 1991/2000 potranno esercitare il diritto di conversione entro un mese dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

C-1126 (A pagamento).

AKROS PARTECIPAZIONI - S.r.l.

ALTAIR - SERVIZI FINANZIARI - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Michele Marchetti 20 dicembre 1991, n. 36136/4580 rep., le società Akros Partecipazioni S.r.l., con sede in Milano, corso Italia, 3, e Altair - Servizi Finanziari S.r.l., con sede in Milano, corso Italia, 3, si sono dichiarate fuse per incorporazione nella prima della seconda in attuazione del progetto di fusione debitamente approvato dalle rispettive assemblee secondo le modalità di cui al progetto stesse e così con annullamento senza sostituzione di tutte le quote della società incorporata, interamente possedute dall'incorporante.

Imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° agosto 1991.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori né sussistono particolari categorie di quote.

La fusione avrà per effetto verso i terzi a far data dalle ore 23 del 30 dicembre 1991.

In conseguenza della fusione la incorporante Akros Partecipazioni S.r.l. ha assunto la denominazione Altair Servizi Finanziari S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1991 al n. 302017 reg. soc. (incorporata) ed al n. 282961 reg. soc. (incorporante).

Michele Marchetti, notaio.

C-1132 (A pagamento).

FALCON ITALIAN AICARGO CONSOLIDATORS
Società per azioni

Sede Segrate, via Cassanese, 214/216
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 225480/6111/30
Codice fiscale 06990140151

Estratto delibera di fusione

Estratto a norma dell'art. 2502-*bis* della delibera di fusione in data 19 dicembre 1991, iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 gennaio 1992 al n. 5093.

Con delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti in data 19 dicembre 1991, la società Falcon Italian Aicargo Consolidators S.p.a. ha approvato ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione nella Falcon S.p.a. (già S.I.H. S.r.l.), con sede in Segrate, via Cassanese, 214/216, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano n. 318276/7948/26.

La Falcon S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Falcon Italian Aicargo Consolidators S.p.a.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione, salvo diversa altra data ai soli fini fiscali.

Non sono previsti trattamento particolari per alcuna categoria di soci, la società incorporante non ha emesso e non prevede nell'immediato di emettere titoli diversi dalle azioni ordinarie, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 22 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
Angela Maria Fotticchia

C-1135 (A pagamento).

FALCON EUROPEAN TRUCKING & OCEAN FREIGHT SERVICES - S.r.l.

Sede Segrate, via Cassanese, 214/216
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 268678/6955/28
Codice fiscale 08699740158

Estratto della delibera di fusione

Estratto a norma dell'art. 2502-*bis* della delibera di fusione in data 19 dicembre 1991, iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 gennaio 1992 al n. 5093.

Con delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti in data 19 dicembre 1991, la società Falcon European Trucking & Ocean Freight Services S.r.l. ha approvato ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione nella Falcon S.p.a. (già S.I.H. S.r.l.), con sede in Segrate, via Cassanese, 214/216, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano n. 318276/7948/26.

La Falcon S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Falcon European Trucking & Ocean Freight Services S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione, salvo diversa altra data ai soli fini fiscali.

Non sono previsti trattamento particolari per alcuna categoria di soci, la società incorporante non ha emesso e non prevede nell'immediato di emettere titoli diversi dalle azioni ordinarie, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 22 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
Angela Maria Fotticchia

C-1136 (A pagamento).

C.I.S. - Centro Informatica Segratese - S.r.l.

Sede Segrate, via Cellini, 11/A
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 245941/6500/41
Codice fiscale 05098340150

Estratto delibera di fusione

Estratto a norma dell'art. 2502-*bis* della delibera di fusione in data 19 dicembre 1991, iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 gennaio 1992 al n. 5093.

Con delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti in data 19 dicembre 1991, la società C.I.S. - Centro Informatica Segratese S.r.l. ha approvato ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione nella Falcon S.p.a. (già S.I.H. S.r.l.), con sede in Segrate, via Cassanese, 214/216, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano n. 318276/7948/26.

La Falcon S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della C.I.S. - Centro Informatica Segratese S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione, salvo diversa altra data ai soli fini fiscali.

Non sono previsti trattamento particolari per alcuna categoria di soci, la società incorporante non ha emesso e non prevede nell'immediato di emettere titoli diversi dalle azioni ordinarie, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 22 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
Angela Maria Fotticchia

C-1137 (A pagamento).

FALCON - S.p.a. (già S.I.H. - S.r.l.)

Sede Segrate, via Cassanese, 214/216
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 318276/7948/26
Partita IVA 10348390153

Estratto delibera di fusione

Estratto a norma dell'art. 2502-*bis* della delibera di fusione in data 19 dicembre 1991, iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 gennaio 1992 al n. 5093.

Con delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti in data 19 dicembre 1991, la società Falcon S.p.a. (già S.I.H. S.r.l.) ha approvato ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione tra la stessa e le società:

Falcon Italian Aicargo Consolidators S.p.a., con sede in Segrate, via Cassanese, 214/216, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano n. 225480/6111/30;

Falcon European Trucking & Ocean Freight Services S.r.l., con sede in Segrate, via Cassanese, 214/216, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano n. 268678/6955/28;

C.I.S. - Centro Informatica Segratese S.r.l., con sede in Segrate, via Cellini, 11/A, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano n. 245941/6500/41.

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione delle suddette società nella Falcon S.p.a.

La Falcon S.p.a. possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione, salvo diversa altra data ai soli fini fiscali.

Non sono previsti trattamento particolari per alcuna categoria di soci, la società incorporante non ha emesso e non prevede nell'immediato di emettere titoli diversi dalle azioni ordinarie, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 22 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
Angela Maria Fotticchia

C-1138 (A pagamento).

GIULIO TANINI - S.p.a.

EDILPLASTICA - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 u.c. Codice civile)

1. Società incorporante Giulio Tanini S.p.a., sede legale Firenze, via Maragliano, 155, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al n. 31952 del registro società del Tribunale di Firenze, C.C.I.A.A. n. 304368, codice fiscale 01791300484.

Società incorporata: Edilplastica S.r.l. con sede legale in Firenze, via Maragliano, 153, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 13054 del registro società del Tribunale di Firenze, C.C.I.A.A. n. 147312, codice fiscale 00430960484.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/1986 gli effetti fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1991 e da tale data, giuste le pubblicate delibere di fusione, le operazioni della società Edilplastica S.r.l. sono imputate al bilancio della società Giulio Tanini S.p.a.

4. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni, non ricorrendone i presupposti.

5. Nessun particolare vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione a rogito del dott. Antonino Poma, notaio in Firenze, 12 dicembre 1991, repertorio 131200/2535 è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale (registro delle imprese) del Tribunale di Firenze in data 28 dicembre 1991 al n. 13054 reg. soc. (società incorporata) ed al n. 31952 reg. soc. (società incorporante).

Lì, 20 gennaio 1992

Dott. Antonino Poma, notaio.

C-1140 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

L'avv. Antonio Melina procuratore domiciliatario del sig. Fernando Comanzo nel ricorso proposto davanti al T.A.R. del Lazio contro l'INPS (R.G. 7995/90; R. Sez. 3ª 2746/90) per l'annullamento della graduatoria finale dello scrutinio per merito comparativo indetto da detto Istituto per la copertura di n. 88 posti di Primo dirigente di cui alla deliberazione n. 25 del 19 febbraio 1988 nonché dei relativi all.ti e atti connessi e conseguenziali; come da ordinanza del Presidente della 3ª Sez. del suddetto Tribunale, comunicata il 4 dicembre 1991, notifica ai controinteressati di aver impugnato la deliberazione ed atti di cui sopra per i seguenti motivi di fatto e diritto:

perché l'Amministrazione ha ritenuto di attribuire al ricorrente per le funzioni esercitate (cat. 3) per il periodo 21 febbraio 1969-28 febbraio 1977, durante il quale è stato sostituto Capo Sez. di sede centrale, punteggio di 0,30 per ogni semestre in luogo di 0,40;

perché per incarichi speciali svolti (cat. 6) non è stato attribuito al ricorrente alcun punteggio pur avendo ricoperto per 15 anni il ruolo di segretario di due comitati speciali;

perché al ricorrente per la cat. 7 - giudizio sulla personalità sono stati attribuiti 15 punti quanto dai rapporti informativi al Comanzo è stato attribuito un punteggio di 99,75 su 100 con nota di qualifica «eccezionale»;

per violazione e falsa applicazione dei criteri di massima di cui all'all.to 1) e relative tab. della delibera n. 25 del 19 febbraio 1988;

per eccesso di potere, per contraddittorietà con precedenti manifestazioni dell'Amm.ne;

per illogicità, ingiustizia manifesta, sviamento di potere e violazione dei principi in tema di fissazione dei criteri di massima nei concorsi per titoli;

per difetto di motivazione ed impossibilità di seguire l'iter logico dell'Amm.ne.

Avv. Antonio Melino.

S-388 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Piombino, sezione distaccata della pretura circondariale di Livorno, con decreto del 3 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari di cui era legittimo portatore il sig. Aldo Agroppi:

a) n. 8 assegni dal n. 0460261243 al n. 0460261250 di L. 7.000.000 ciascuno, in bianco di data e luogo di emissione, all'ordine «mio proprio/me stesso», recanti la firma di traenza e, sul retro, di girata, tratti sul c/c n. 02/3020/52 intestato a Maiolini e Carevaggini, tenuto presso la filiale di San Vincenzo della Cassa di Risparmio di Livorno;

b) n. 10 assegni dal n. 000640631 al n. 000640640 di L. 7.000.000 ciascuno, in bianco di data e luogo di emissione, all'ordine «mio proprio/me stesso», recanti la firma di traenza e, sul retro, di girata, tratti sul c/c n. 291977 intestato a Edil Maca, tenuto presso la filiale di San Vincenzo della Cassa Rurale di Castagneto Carducci.

Avv. Mario Morgante.

F-32 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Albenga con decreto in data 27 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 127811111 di L. 2.380.000 emesso in data 7 dicembre 1991 all'ordine di Cesare Rizzato S.p.a. a valere sul c/c n. 10210/80 della Carige, filiale di Loano, intestato a Peluffo Renato.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Peluffo Renato.

G-22 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Taggia con decreto in data 13 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 029684202-02 di L. 5.000.000 emesso in data 15 novembre 1990 all'ordine di Cozzi Antonio a valere sul c/c n. 6673/14 della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, filiale di San Giorgio Piacentino, intestato a Embro Rosanna.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Marilena Barberi.

G-24 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Casoria, in data 30 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari liberi, emessi tutti in data 2 dicembre 1991 dal Banco di Napoli, filiale di Arzano, a favore De Rosa Antonio - Arzano:

n. 4509448417 di L. 500.000;
n. 4509448418 di L. 500.000;
n. 4509448419 di L. 500.000;
n. 4509448420 di L. 419.500.

Opposizione giorni quindici.

De Rosa Antonio.

N-8 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 20 dicembre 1991, ha pronunciato ammortamento seguenti cinque assegni circolari, emessi in data 28 agosto 1991 dal Banco di Napoli, sede di Napoli, tutti intestati a Iazzetta Augusto - Afragola:

S P 41648477 di L. 1.000.000;
S P 41648478 di L. 1.000.000;
S P 41648479 di L. 200.000;
S P 41648480 di L. 200.000;
S P 41648481 di L. 724.000.

Opposizione quindici giorni.

Augusto Iazzetta.

N-13 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno, con decreto 24 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari;

1) n. 1611301 in data 12 settembre 1990 di L. 1.791.500 tratto dalla s.n.c. Eredi Stromillo sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Capaccio;

2) n. 1611316 in data 12 settembre 1990 di L. 2.267.000, tratto dalla s.n.c. Eredi Stromillo sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Capaccio.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Salerno, 13 gennaio 1992

Avv. Gianfranco Cadeddu.

C-1082 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Isernia, con decreto del 10 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

a) assegno bancario n. 151580303 di L. 3.750.000 a favore del sig. Carlo Moscato, tratto dalla Omasa S.r.l. con sede in Cecchina (Roma) alla via Villafranca n. 17, sulla Banca Nazionale del Lavoro;

b) assegno bancario n. 4838450726 di L. 200.000 a favore del sig. Moscato Carlo, tratto sul Banco di Roma, agenzia 12 Roma dal sig. Mariano Morgese, residente e domiciliato in Campobasso alla Piazza Vittoria n. 5.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore dispone che, a cura del ricorrente, copie del ricorso del presente decreto venga notificato al traente e al trattario e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Isernia, 10 gennaio 1992

Il pretore: (firma illeggibile).

C-1089 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Livorno in data 2 dicembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0533817223 emesso in data 15 novembre 1991 di L. 740.000 dalla ditta I.M.A.L. di Piombino presso il Monte dei Paschi di Siena di Piombino.

Per opposizione giorni 30.

Bensi Daniele.

C-1098 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cuneo, in data 30 agosto 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari circolari:

n. 4 assegni serie Y dal n. 918633911 al n. 918633914 da L. 500.000 cadauno, emessi in data 12 luglio 1991; emessi dall'ICCRI tramite la Cassa di Risparmio di Cuneo, sede centrale, all'ordine del cassiere provinciale P.T. di Cuneo col concorso del Controllore e da questi girati all'ufficio p.t. di Magliano Alpi Sottano in data 13 luglio 1991; ne dichiara la sottrazione a seguito del furto con scasso avvenuto nella notte tra il 20-21 o il 21-22 luglio 1991 ai danni dell'ufficio p.t. di Magliano Alpi Sottano.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cuneo, 21 settembre 1991

Il direttore prov.le regg.te:
dott. E. Polosa

C-1103 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore avv. A. Speziale su istanza di Cotrona Francesco, nato 2 gennaio 1950 a Gioiosa Jonica dichiara l'ammortamento degli assegni circolari:

F - n. 0728092338 all'ordine di Torre Angelo di L. 1.000.000;

F - n. 0728092341 all'ordine di Torre Angelo di L. 1.000.000;

F - n. 0728092342 all'ordine di Torre Angelo di L. 1.000.000 tutti emessi in data 15 novembre 1991 dalla CA.RI.CAL. di Gioiosa Jonica.

Ordina la pubblicazione del presente decreto ufficiale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Autorizza il pagamento della somma portata dai tre assegni, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione. Siderno, 5 dicembre 1991. Il vice pretore f.to: avv. A. Speziale. Il cancelliere f.to: Maio.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1106 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sora, con decreto emesso il 18 dicembre 1991, su istanza di Gabriele Rita, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili a favore di Rea Marino:

1) assegno di L. 2.000.000 n. 2200102328 del 23 maggio 1991;

2) assegno di L. 3.000.000 n. 2200102324 del 23 maggio 1991, entrambi emessi dal Banco di Santo Spirito, agenzia di Arpino, autorizzando il pagamento dei predetti assegni trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia prodotta opposizione dal detentore.

Arpino, 15 gennaio 1992

Gabriele Rita.

C-1107 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 21 novembre 1991 il pretore di Pisa ha dichiarato privo di efficacia l'assegno circolare: Banca Commerciale Italiana, sede Pisa, n. 502919048 di L. 2.000.000 emesso il 31 luglio 1991 a favore di: Servizi Interbancari - Milano, autorizzando il pagamento dell'assegno stesso a favore del ricorrente decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente estratto.

Pisa, 14 gennaio 1992

Avv. Renzo Tognetti.

C-1111 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Fondi con decreto del 29 novembre 1991, su ricorso della Banca Popolare di Fondi, ammortava i seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0197374759 di L. 4.002.115 tratto il 12 novembre 1988 su Banco di Napoli, filiale di Gaeta su c/c 272910 di Leone Carlo e da questi firmato;

2) assegno n. 099904593 di L. 8.671.121 tratto il 24 aprile 1990 su Banco di S. Spirito, filiale di Sezze su c/c 3445/7 di Carlesimo Pierina e da questa firmato;

3) assegno n. 3257024 di L. 150.000 tratto il 24 aprile 1990 su Banca Popolare di Terracina, filiale di Terracina su c/c di Grossi Nicola Biagio e da questo firmato;

4) assegno n. 111180913 di L. 100.000 tratto il 23 aprile 1990 su Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Anagni su c/c 2055.32 di Menenti Anna Maria e da questi firmato;

5) assegno n. 0242748116 di L. 825.000 tratto il 24 aprile 1990 su Banco di Napoli, filiale di Pontecorvo su c/c 27001656 di Grossi Raffaello e da questi firmato;

6) assegno n. 4020557 di L. 2.635.000 tratto il 15 giugno 1990 su Cassa Rurale ed Artigiana di Palestrina, filiale di Labico su c/c 31529/1 di Nanni Giuseppe e da questi firmato;

7) assegno n. 8760542 di L. 662.688 tratto il 14 giugno 1990 su Credito Italiano, agenzia di Pescara su c/c 56258-00 di Piattelli Rocco & Bruno e da questi firmato;

8) assegno n. 8760543 di L. 786.188 tratto il 15 giugno 1990 su Credito Italiano, agenzia di Pescara su c/c 56258-00 di Piattelli Rocco & Bruno e da questi firmato;

9) assegno n. 8760540 di L. 750.152 tratto il 14 giugno 1990 su Credito Italiano, agenzia di Pescara su c/c 56258-00 di Piattelli Rocco & Bruno e da questi firmato;

10) assegno n. 9661802 di L. 1.003.184 tratto il 15 giugno 1990 su Banca di Toscana - filiale di Massa su c/c 21808/45 di «Ortofrutta F.lli Montaresi» e da questi firmato;

11) assegno n. 9661803 di L. 314.080 tratto il 15 giugno 1990 su Banca di Toscana - filiale di Massa su c/c 21808/45 di «Ortofrutta F.lli Montaresi» e da questi firmato;

12) assegno n. 3111212 di L. 365.106 tratto il 15 giugno 1990 su Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 22 Roma su c/c di Union P.N. S.r.l. e da questi firmato;

13) assegno n. 152.461671 di L. 2.037.428 tratto il 15 giugno 1990 su Banco Ambrosiano Veneto-Ag; di Roma P.le Adriatico - su c/c 60461:09 di Natali Tiziana e da questi firmato;

Opposizione quindici giorni.

Avv. Ermete Sotis.

S-389 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Fondi con decreto del 29 novembre 1991, su ricorso della Banca Popolare di Fondi, ammortava i seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 99881680 di L. 1.700.000 tratto il 10 giugno 1990 su Banco di S. Spirito, filiale di Sezze su c/c intestato a Marchionne Patrizia e da questi firmato;

2) assegno n. 111749187 di L. 438.000 tratto il 15 giugno 1990 su Banco di S. Spirito, filiale di Sezze su c/c intestato a Berionne Giovanni e da questi firmato;

3) assegno n. 110435199 di L. 3.893.000 tratto il 15 giugno 1990 su Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Nettuno su c/c 703/51 di Di Stefano Arcangelo e da questi firmato;

4) assegno n. 7101502015 di L. 3.500.000 tratto il 15 giugno 1990 su Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia Vomero Napoli su c/c intestato a Turco Corrado e da questi firmato;

5) assegno n. 3123877 di L. 3.808.000 tratto il 15 giugno 1990 su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 22 Roma su c/c intestato a Ecos Italia S.r.l. e da questi firmato;

6) assegno n. 64322175 di L. 6.867.000 tratto il 15 giugno 1990 su Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, sede di Civitavecchia su c/c di Ortofrutticola Orchi di Orchi Massimo e C. e da questi firmato;

7) assegno n. 231867682 di L. 1.227.000 tratto il 15 giugno 1990 su Banca Popolare di Novara, agenzia di Pozzuoli su c/c 3800 di Giovanni di Bonito S.r.l. e da questi firmato;

8) assegno n. 231867681 di L. 1.829.000 tratto il 15 giugno 1990 su Banca Popolare di Novara, agenzia di Pozzuoli su c/c 3800 di Giovanni di Bonito S.r.l. e da questi firmato;

9) assegno n. 0263385362 di L. 1.810.224 tratto il 15 giugno 1990 su Banco di Napoli, filiale di Vibo Valentia su c/c 27001254 di Scrugli Antonio e da questi firmato;

10) assegno n. 0260806131 di L. 700.000 tratto il 15 giugno 1990 su Banco di Napoli, agenzia 21 Eur Roma su c/c 27002981 di Sired Informatica S.r.l. e da questi firmato;

11) assegno n. 162121951 di L. 738.220 tratto il 15 giugno 1990 su Banco di Napoli, filiale di Boiano su c/c 27000814 di Tagliaferri Andrea e da da questi firmato;

12) assegno n. 173820831 di L. 1.270.000 tratto il 15 giugno 1990 su Istituto Bancario Italiano - Sede di Pescara su c/c 46088 di Molinini Franco e falla Vollita Silva e da questi firmato;

13) assegno n. 360810 di L. 1.251.661 tratto il 15 giugno 1990 su Banca Popolare del Molise, agenzia di Trivento su c/c 468/2 di Gargaro Giuseppe e da questi firmato;

14) assegno n. 2019 di L. 980.000 tratto il 7 giugno 1990 su Banca Popolare del Molise, agenzia di Santa Croce di Magliano su c/c 215 di Celeste Pasquale e da questi firmato;

Opposizione quindici giorni.

Avv. Ermete Sotis.

S-390 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 16 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 115738573903 di L. 9.000.000 rilasciato da Ciceri Maurizia sul B.C. agenzia 13 (Roma) all'ordine di Cantoni Vanessa.

Opposizione quindici giorni.

Umberto Nistri.

S-391 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 15 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 189035007 di L. 1.500.000 ha rilasciato da Rocchi Pietro su Banca Nazionale del Lavoro agenzia 30 (Roma all'ordine di Rocchi Carlo.

Opposizione quindici giorni.

Rocchi Carlo.

S-394 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civitavecchia con decreto 7 novembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 45283883 di L. 2.071.000 emesso in Cerveteri il 27 aprile 1987 da Purpi Alberto all'ordine della Compagnia Italiana Simmons S.p.a. tratto sul Banco di S. Spirito.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Claudio Arcadi tel. 0766/24986.

S-395 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto dell'8 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6132891760 di L. 849.000 , emesso il 31 dicembre 1991 dal Banco di Roma, sede centrale, all'ordine di Angelo Adamo.

Opposizione quindici giorni.

Angelo Adamo.

S-396 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto emesso il 9 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 168071097 di L. 10.000.000, tratto sul c/c n. 15996/31 in essere presso il Banco di Santo Spirito ag. 19 via Tuscolana a firma Galella Luigi, intestato a Sotrecchiano Rodolfo e girato a Russo Domenico.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-407 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cantù con decreto 19 dicembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 2866222/08 di L. 2.000.000 tratto sulla banca del Credito Italiano, agenzia di Siracusa sul c/c n. 12009/00 dalla Punto Casa S.n.c., viale Teracati, 51 - Siracusa;

assegno n. 2866223/09 di L. 2.343.000 tratto sulla banca del Credito Italiano, agenzia di Siracusa sul c/c n. 12009-00 dalla Punto Casa S.n.c., viale Teracati n. 51 - Siracusa;

assegno n. 1719296240 di L. 5.000.000 tratto sulla banca del Credito Romagnolo, agenzia di Lecce sul c/c n. 187 dalla signora Chiarelli Claudia, via Michele Viterbo, 6 - Lecce e girato dalla Arredamenti Ad di £ecce;

assegno n. 155033431 di L. 6.000.000 tratto sul Banco di Santo Spirito, agenzia 31 di Roma sul c/c n. 10524/38 da Francisco Coello di Roma e girato dalla Girardi Arredamenti;

assegno n. 2867284 di L. 1.678.408 tratto sulla banca del Credito Italiano, agenzia di Siracusa sul c/c n. 12009-00 dalla Punto Casa, viale Teracati, 51 - Siracusa;

assegno n. 1203678592/12 di L. 4.465.906 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Corigliano Calabro sul c/c 3551006/01 dalla Architettura d'Interni di Rossano Scalo, viale Luca de Rosis, 44;

assegno n. 0156469788/07 di L. 4.465.908 tratto sul Banco di Napoli, agenzia di Rossano Scalo sul c/c n. 27/1710 dalla Architettura d'Interni di Rossano Scalo, viale Luca de Rosis, 44;

assegno n. 0001001330/05 di L. 4.465.906 tratto sulla Cassa di Risparmio Calabria e Lucania, agenzia di Rossano Scalo sul c/c n. 52-1250-52 dalla Architettura d'Interni di Rossano Scalo, viale Luca de Rosis, 44;

assegno n. 7403067844 di L. 11.580.000 tratto sulla Banca Nazionale Agricoltura, agenzia 12 Roma sul c/c n. 14951 T dalla Framo S.a.s. di Roma, via Quirino Maiorana, 156;

assegno n. 7403067845 di L. 10.000.000 tratto sulla Banca Nazionale Agricoltura, agenzia 12 Roma sul c/c n. 14951 T dalla Framo S.a.s. di Roma, via Quirino Maiorana, 156;

assegno n. 7403067846 di L. 10.000.000 tratto sulla Banca Nazionale Agricoltura, agenzia 12 Roma sul c/c n. 14951 T dalla Framo S.a.s. di Roma, via Quirino Maiorana, 156;

assegno n. 7403067847 di L. 10.000.000 tratto sulla Banca Nazionale Agricoltura, agenzia 12 Roma sul c/c n. 14951 T dalla Framo S.a.s. di Roma, via Quirino Maiorana, 156;

Pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari e autorizza il pagamento degli stessi trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore, previa notifica.

Esclude ogni altra formalità di pubblicazione.

Avv. Fortunato Galbiati.

C-1145 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena, Sezione distaccata di Sassuolo, con decreto del 19 novembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 114627479, emesso il 20 maggio 1991, tratto sul Banco di Santo Spirito, agenzia di Roma, relativo al conto corrente n. 1200 a firma di D'Armini Evelina per l'importo di L. 1.500.000 all'ordine di Caterino Luigi, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione.

Avv. Guido Bonafini.

C-1147 (Apagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura unificata di Erba, con decreto del 29 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 900989719 emesso sul c/c n. 01/1505 della Banca della Provincia di Napoli intestato ad Albino Gaetano per l'importo di L. 4.000.000 ed ha autorizzato il pagamento dello stesso dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Clerici Ernesto.

C-1153 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cittadella con decreto del 31 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 0932378925 per L. 1.329.000 emesso il 12 dicembre 1991 dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, succursale di Cittadella per delega dell'ICCRI, all'ordine di Kalim El Hassan, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Kalim El Hassan.

C-1155 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Sezione Distaccata di Casoria, in data 8 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti due effetti cambiari ipotecari emessi in data 29 luglio 1986, ambedue scadenti il 10 novembre 1986, a firma «Edilcostruzioni S.r.l.» all'ordine «Ificar S.p.a.» Napoli rispettivamente di L. 5.000.000 e L. 1.000.000, con ipoteca accesa presso Conservatoria RR.II. di Napoli 2° in data 31 luglio 1986 ai nn. 19060/2545 ed annotati a tergo dei suddetti effetti.

Opposizione trenta giorni.

p. Edil costruzioni S.r.l.
A.U. Castaldo Ferdinando

N-9 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 10 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in roma il 7 novembre 1990 da Pappa Franco-Alessio, con scadenza 30 giugno 1991 per l'importo di L. 4.000.000 all'ordine di: illeggibile, a firma Pappa Franco.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Paolo Iorio.

S-392 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Nocera Inferiore, con decreto del 13 dicembre 1991 n. 20984, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale da L. 1.000.000 emessa il 20 gennaio 1984 dalla signora Torino Teresa a favore di Spinelli Bonaventura con scadenza al 28 novembre 1984.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Vittorio Stanzione.

S-433 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Salerno - Sezione di Nocera Inferiore con suo decreto in data 26 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 7 maggio 1990, di lire settemilioniottantamila, scadenza 18 dicembre 1990, ordine Vergati Giovanna - Firma Marino Gaetano.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Carlo Cingolo.

S-434 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Montepulciano, con decreto del 6 novembre 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, intestato a Magini Gesuina (detta Ultimina), n. 002/5073505/25 emesso dalla B.P.E.L., fialiale di Piancastagnaio, recante l'importo apparente di L. 10.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Gesuina Magini - Dott. proc. Marcello Perugini.

F-33 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto 4 dicembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 22214 con la indicazione «Romei Beatrice», in essere, presso la Cassa di Risparmio di Firenze, Agenzia n. 3 e con un credito di L. 8.943.635.

Per opposizione giorni novanta.

Firenze, 16 gennaio 1992

Adriana Romei Carpini.

F-34 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Cava dei Tirreni, con decreto del 7 settembre 1991, pronunzia l'ammortamento del libretto n. 11299 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia Cava dei Tirreni di L. 4.343.172.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Salerno, 13 gennaio 1992

Di Domenico Raffaele.

C-1083 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 5 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1020786 n.c. 700/82 con l'indicazione Rossi Giuseppe emesso e funzionante presso la Banca d'America e d'Italia di Castelnuovo Garfagnana con un saldo apparente di L. 19.919.940 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Rossi Franco.

C-1090 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Udine, con decreto 13 dicembre 1991 (n. 1758/91 Racc. - cron. n. 3088) ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 05278/10, emesso in data 11 agosto 1981 dalla Banca del Friuli, filiale di Latisana, intestato a Fabbro Nella e Colavitto Antonella e portante un saldo di L. 27.500.000, oltre gli interessi maturati e maturandi, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare all'avente diritto il duplicato del libretto di cui sopra dopo trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Fabbro Nella.

C-1101 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Pietrasanta, con decreto in data 11 dicembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di assegni dal n. 3247983 al n. 3247990 con l'indicazione Paola Guidi emesso e funzionante presso la Banca Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Forte dei Marmi, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Pietrasanta, 20 dicembre 1991

Guidi Paola.

C-1102 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 29 ottobre 1991 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 21310297246 intestato a Martinelli Maria Leda emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia I con un saldo apparente di lire seimilioni, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pisa, 14 gennaio 1992

Martinelli Maria Leda.

C-1108 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 29 ottobre 1991 il presidente del Tribunale civile di Roma ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 105-8-11-35 della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Casalpalocco, con un saldo apparente di L. 10.500.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Marcella Gabrielli.

S-393 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, assunte informazioni, visti gli articoli 6 e seguenti della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'ammortamento del libretto di risparmio descritto in premessa e precisamente: libretto n. OP 116402/02 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, filiale di Numana, intestato a Giampieri Giada ed avente un saldo apparente di L. 9.000.177, ordina la pubblicazione del presente decreo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica dello stesso istituto emittente presso lo stabilimento dove il libretto è pagabile.

Autorizza il rilascio del duplicato del libretto di risparmio come sopra specificato in favore dei ricorrenti alla scadenza dei novanta giorni dalla data della pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Riccardo Galassi.

C-1124 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 27 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1174836.5 emesso dalla Banca Cariplo, agenzia di Cesano Maderno denominato Volsi Guido con un saldo di L. 16.248.080 alla data del 4 giugno 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Familiari Mafalda.

C-1144 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto 31 dicembre 1991 n. 3855/91 n.c. ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3430, con la denominazione Felisina Elisa, emesso dalla succursale 11 dell'ufficio postale di Brescia con saldo apparente di L. 1.761.080.

Il direttore di sezione: dott. Giovanni D'Amore.

C-1152 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto del 3 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del deposito a risparmio libero al portatore n. 73043 intestato a Mariani Loredana Giuliana per l'importo di L. 8.180.413 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il

duplicato dello stesso dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sempre che non venga nel frattempo fatta opposizione da parte di eventuali detentori.

Rag. Ernesto Clerici.

C-1154 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 4 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 00004260/23 di L. 35.000.000 emesso il 30 agosto 1991 dalla Banca Cooperativa di Imola, agenzia Del Portico.

Ricorso presentato da Santandrea Lina.

Opposizione novanta giorni.

Imola, 14 gennaio 1992

Santandrea Lina.

B-37 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova in data 9 dicembre 1991 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 9021781/02 con denominazione Perasso Ada-Ragni Chiara acceso in data 7 agosto 1990 presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 3, recante un saldo apparente di L. 30.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Genova, 14 gennaio 1992

Avv. Antonio Fabbrizio.

G-23 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 3 gennaio 1992, ha pronunziato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie XB n. 9001758/12 di L. 30.000.000, emesso dalla Carisal, agenzia di Città il 4 dicembre 1990, vincolato a mesi 18 e scadente il 4 giugno 1992, con allegate n. 2 cedole di interessi da L. 1.612.500 cadauna a riscuotersi il 4 dicembre 1991 ed il 4 giugno 1992, con intestazione Alfano Caterina e Patrizia; autorizzato il rilascio del duplicato di tale titolo al ricorrente Alfano Vincenzo decorsi, senza opposizione, novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Salerno, 10 gennaio 1992

Alfano Vincenzo.

C-1084 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 23-24 dicembre 1991 ha pronunziato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1585821, con saldo apparente di L. 50.000.000, emesso per procura di Mediobanca S.p.a. con sede in Milano dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Nocera Inferiore, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Salerno, 7 gennaio 1992

Nitto Giuseppe.

C-1085 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 600131480/46 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Montevarchi in data 28 marzo 1991, scadente il 28 marzo 1993, denominato Righeschi Andrea - Fiocchi Giovanna, portante un saldo approssimativo di L. 350.000.000.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Fiocchi Giovanna.

C-1128 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova in data 9 gennaio 1992 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 162724/03 emesso in data 16 gennaio 1991 dalla Banca Antoniana, filiale di Ponte di Brenta con scadenza 16 ottobre 1991 di L. 50.000.000.

Opposizione in termini di legge.

Pasquato Antonietta.

C-1156 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 31 gennaio 1991, ha autorizzato Belluomo Inserra Rovida Novella Emilia Giuseppina, nata a Genova il 19 dicembre 1956 ed ivi residente, a pubblicare la domanda tendente ad anteporre il cognome «Rovida» a quello «Belluomo Inserra».

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nei termini e modi di legge.

Avv. Antonio Sulfàro.

G-19 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto 26 aprile 1991 il Ministero di grazia e giustizia ha autorizzato Giulietti Leonardo, nato a Senigallia il 25 aprile 1949, ivi residente in via Oberdan n. 3, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione ad aggiungere al proprio il cognome materno «Cemak».

Chiunque può proporre opposizione nei termini di legge.

Avv. Alessandra Giombetti.

S-397 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 5 dicembre 1991, ha autorizzato Pagano Vergine Fernando, nato a Squinzano (Lecce) il 18 novembre 1971, ivi residente, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome di origine «Pagano», per conservare solo quello di «Vergine» in modo che, per l'avvenire, il predetto possa solo chiamarsi Vergine Fernando.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pagano Vergine Fernando.

C-1100 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Irene Giannattasio, nata a Bologna l'11 giugno 1938 residente a Bologna, via del Borgo di San Pietro n. 88 rende noto che con decreto del procuratore generale della Repubblica di Bologna in data 2 gennaio 1992 è stata ammessa alla procedura per il cambiamento del nome in quello di «Bianca Giannattasio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro i termini o nei modi di cui all'art. 160 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1230 sull'ordinamento dello Stato Civile.

Data, 9 gennaio 1992

Irene Giannattasio.

B-39 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 10 gennaio 1992 ha autorizzato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della domanda con la quale i signori Calabrò Albino, nato a Montebello Ionico (Reggio Calabria) il 24 settembre 1940, e Negro Giuseppina, nata a Prunetto (Cuneo) il 4 luglio 1934, residenti in Borghetto S. Spirito (Savona), corso Vittorio Veneto, 1/15, hanno chiesto il cambiamento del nome della figlia adottiva Juniati, nata a Surabaya (Indonesia) il 20 giugno 1980, residente in Borghetto S. Spirito (Savona), corso Vittorio Veneto 1/15, in «Sara Juniati».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 16 gennaio 1992

Avv. Luigi Mazzucchi.

G-21 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159 R.D. del 9 luglio 1939, n. 1238, del cambiamento del nome di: Guarnaccia Angelo, nato a Oliveto Citra (Salerno) il 30 aprile 1991, in quello di «Cristian, Mariano».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Salerno, 18 dicembre 1991

Guarnaccia Michele.

C-1086 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 28 ottobre 1991 il procuratore generale della Repubblica di Milano ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Fimiani Annunziata, nata a Varese il 21 aprile 1964, in quello di «Federica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 2 gennaio 1992

Fimiani Annunziata.

C-1087 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 gennaio 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bassetti Arcadi, nato a Roma il 5 dicembre 1984 e residente in Santa Marinella, via del Castello n. 40, venga autorizzato a cambiare il nome in «Arkady».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 21 gennaio 1992

Davide Bassetti.

S-430 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione).

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Palermo:

Mannino Vincenzo, nato a Carini l'8 settembre 1919 scomparso in Croazia nel gennaio 1944.

C-1122 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Catania, con sentenza del 3 maggio 1985 ha dichiarato la morte presunta di Vitale Leonardo, nato a Giarre il 9 maggio 1924 avvenuta in Russia nell'agosto 1943.

C-1123 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Arezzo con sentenza del 27 novembre 1991 ha dichiarato la morte presunta in data 30 aprile 1921 di Bianchi Giuseppe, nato in Arezzo l'8 dicembre 1865.

Il direttore di sezione di cancelleria: Umberto Lucani.

C-1127 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AMMINISTRAZIONE CASSOLI-GUASTAVILLANI I.P.A.B. di 1ª classe

Avviso d'asta pubblica

Questo Ente ha in corso di pubblicazione un bando d'asta pubblica per la vendita di:

un compendio di fabbricati rurali ad uso abitazione colonica, stalla-fienile e proservizi, già facenti parte dell'unità poderale denominata «Grifone», ubicati in comune di Bologna, via S. Liberata n. 1.

Prezzo base d'asta a corpo L. 350.000.000.

Deposito per partecipare all'asta L. 70.000.000.

Esperimento d'asta col sistema di cui all'art. 73, lett. *c)* del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Scadenza termine presentazione offerta: ore 12 del *4 marzo 1992.*

Ogni altra norma e condizione è contenuta nel relativo bando d'asta ritirabile presso la Direzione dell'Ente in via Carbonara n. 5, Bologna - Telefono 223772.

Il presidente: Romano Nascetti.

C-1146 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE 37

Napoli, via Croce Rossa n. 8
Telefono 081/67181111 - Fax 081/680051

Gara a licitazione privata

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 16 gennaio 1992.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 15, comma primo, lettera *a)*, della legge 113/81, con la non ammissione di offerte in aumento e con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del secondo comma dell'art. 2-*bis* della legge 26 aprile 1989, n. 155, e saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementate di un valore percentuale pari al 7%.

Napoli, via Croce Rossa n. 8. Servizio di pulizia, per la durata di mesi dodici, dei locali della U.S.L. 37 (amministrativi ed ambulatoriali) e delle vetrerie di laboratori ambulatoriali, per un importo a base di gara di L. 700.000.000 oltre IVA.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

Saranno ammesse le imprese iscritte alla C.C.I.A.A., Associazioni temporanee di imprese o di cooperative, che possono dimostrare di svolgere effettivamente l'attività oggetto della gara e di avere a carico un numero di unità lavorative non inferiore a cento, desumibile dall'ultimo modello I.N.P.S. DM/10 mensile.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo corrente, dovranno pervenire alla U.S.L. 37, via Croce Rossa n. 8, c.a.p. 80122, esclusivamente a mezzo servizio postale a.r., a pena di esclusione, entro *dodici giorni* a decorrere dalla presente pubblicazione con allegato copia conforme del certificato C.C.I.A.A., nel quale sia espressamente specificata l'attività di pulizia esercitata e dell'ultimo modello mensile I.N.P.S. DM/10.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato in giorni 12 dalla data dell'invito.

Gli inviti a gara saranno diramati entro 120 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il capo servizio: dott. ing. Elio Ramaglia

L'amministratore straordinario: dott. Vincenzo Cascini.

N-12 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE (Prov. di Napoli)

Frattaminore (Napoli), via Di Vittorio
Telefono 081/8313257 - Fax 8309499

Questo Comune dovrà esperire garà di licitazione per l'appalto triennale del servizio di raccolta, smaltimento e spazzamento dei rifiuti solidi urbani, nell'importo a base d'asta di L. 422.000.000 annue oltre IVA.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello indicato dagli artt. 1, lett. *d)* e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'appalto ha per oggetto la raccolta, lo smaltimento e lo spazzamento dei rifiuti solidi urbani nell'intero territorio comunale.

È richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato quale impresa di raccolta rifiuti o diciture similari.

L'appalto avrà la durata di anni tre decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale ed i pagamenti saranno effettuati in rate mensili postecipate di 1/36 dell'importo dell'appalto, scadenti il giorno 5 di ogni mese.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi tre dalla sua formulazione.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata di L. 10.000, indirizzate all'indirizzo in intestazione, devono pervenire, a mezzo del servizio postale raccomandato, entro le ore 12 del giorno *17 febbraio 1992*.
Gli inviti saranno spediti entro i successivi 90 giorni.

Il capitolato speciale di appalto potrà essere richiesto all'ufficio di segreteria del Comune, nei giorni feriali escluso il sabato, previo versamento della somma di L. 4.000 sul c/c postale n. 22971808 intestato a «Tesoreria Comunale di Frattaminore».

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno tre offerte valide.

L'offerta dovrà tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei lavoratori.

Sono richiesti i seguenti requisiti:
a) l'impresa dovrà avere svolto il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani da almeno cinque anni, con riferimento alla data che sarà fissata per la gara e dovrà aver avuto alle sue dipendenze per ogni anno di servizio un minimo di 30 dipendenti;

b) l'impresa dovrà risultare aggiudicataria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in almeno uno o più Comuni con oltre 15 mila abitanti.

La richiesta di invito non vincola quest'amministrazione.

Dalla Casa Comunale, 27 gennaio 1992

Il sindaco: dott. Antonio Capasso.

N-14 (A pagamento).

A.M.I.A.T.
Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 4/92)

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 15, lett. *a)* della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura di n. 4 automezzi allestiti con cassone ribaltabile.

Importo a base di gara: L. 720.000.000 (IVA esclusa).

Finanziamento a mezzo mutuo.

La richiesta d'invito redatta in lingua italiana, stesa su carta legale da L. 10.000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno *12 febbraio 1992*, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Possono candidarsi imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge n. 113/81.

Dovranno inoltre essere allegati:
certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente la gara in oggetto;
idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12 lett. *a*) legge n. 113/81);
l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13, lett. *a*) legge n. 113/81);
la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 13, lett. *b*) legge n. 133/81).

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le lettere di invito verranno inviate alle ditte subito dopo la selezione delle domande da parte della Commissione amministratrice.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 17 gennaio 1992.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro

Il presidente: prof. Michele Olivetti.

C-1092 (A pagamento).

A.M.I.A.T.
Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 3/92)

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 15, lett. *a)* della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura di n. 4 automezzi allestiti con attrezzatura multibenna a gancio unico centrale.

Importo a base di gara: L. 720.000.000 (IVA esclusa).

Finanziamento a mezzo mutuo.

La richiesta d'invito redatta in lingua italiana, stesa su carta legale da L. 10.000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno *11 febbraio 1992*, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Possono candidarsi imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge n. 113/81.

Dovranno inoltre essere allegati:
documento di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente la gara in oggetto;
idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12 lett. *a*) legge n. 113/81);
elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13, lett. *a*) legge n. 113/81);
la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 13, lett. *b*) legge n. 133/81).

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le lettere di invito verranno inviate alle ditte subito dopo la selezione delle domande da parte della Commissione amministratrice.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 17 gennaio 1992.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro

Il presidente: prof. Michele Olivetti.

C-1093 (A pagamento).

A.M.I.A.T.
Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 2/92)

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 15, lett. *a)* della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura di n. 4 autospazzatrici medie di tipo aspirante.

Importo a base di gara: L. 700.000.000 (IVA esclusa).

Finanziamento a mezzo mutuo.

La richiesta d'invito redatta in lingua italiana, stesa su carta legale da L. 10.000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno *12 febbraio 1992,* riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Possono candidarsi imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge n. 113/81.

Dovranno inoltre essere allegati:
certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente la gara in oggetto;
idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12 lett. *a*) legge n. 113/81);
l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13, lett. *a*) legge n. 113/81);
la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 13, lett. *b*) legge n. 133/81).

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le lettere di invito verranno inviate alle ditte subito dopo la selezione delle domande da parte della Commissione amministratrice.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 17 gennaio 1992.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro

Il presidente: prof. Michele Olivetti.

C-1094 (A pagamento).

A.M.I.A.T.
Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara ad appalto concorso (Rif. AC1/92)

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 15, lett. *b)* della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura di n. 5 lavastrade montate su cabinati IVECO - 24RR - 3 assi.

Importo a base di gara: L. 1.150.000.000 (IVA esclusa).

Finanziamento a mezzo mutuo.

La richiesta d'invito redatta in lingua italiana, stesa su carta legale da L. 10.000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno *11 febbraio 1992,* riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Possono candidarsi imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge n. 113/81.

Dovranno inoltre essere allegati:
certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente la gara in oggetto;
idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12 lett. *a*) legge n. 113/81);
l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13, lett. *a*) legge n. 113/81);
la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 13, lett. *b*) legge n. 133/81).

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le lettere di invito verranno inviate alle ditte subito dopo la selezione delle domande da parte della Commissione amministratrice.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 17 gennaio 1992.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro

Il presidente: prof. Michele Olivetti.

C-1095 (A pagamento).

A.M.I.A.T.
Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 5/92)

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 15, lett. *a)* della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura di n. 2 macchine caricatrici gommate.

Importo a base di gara: L. 300.000.000 (IVA esclusa).

Finanziamento a mezzo mutuo.

La richiesta d'invito redatta in lingua italiana, stesa su carta legale da L. 10.000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno *13 febbraio 1992*, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Possono candidarsi imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge n. 113/81.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente la gara in oggetto;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12 lett. *a*) legge n. 113/81);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13, lett. *a*) legge n. 113/81);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 13, lett. *b*) legge n. 133/81).

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le lettere di invito verranno inviate alle ditte subito dopo la selezione delle domande da parte della Commissione amministratrice.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 17 gennaio 1992.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro

Il presidente: prof. Michele Olivetti.

C-1096 (A pagamento).

COMUNE DI MONTESCAGLIOSO
(Provincia di Matera)

Piazza A. Moro
Telefono 0835/207114 - Fax 0835/207048

A) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 25 gennaio 1992.

B) Licitazione privata: da esperirsi con il criterio stabilito dall'art. 24, lettera *b)* della legge italiana 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, cioè quelle della offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione applicati congiuntamente:

1) prezzo;
2) riduzione della durata dei lavori.

C) L'opera: sarà realizzata nel territorio del Comune di Montescaglioso e consisterà nel consolidamento e restauro dell'Abbazia di S. Michele Arcangelo.

L'importo dei lavori previsto a base d'asta è pari a L. 2.064.437.915 ed è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3A per importo adeguato per l'assunzione dell'appalto.

D) Lotti successivi: l'Amministrazione si riserva di poter affidare lotti successivi con la procedura di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

E) Il termine previsto per l'esecuzione dei lavori è di settecentotrenta giorni.

F) Cauzioni: per partecipare alla gara non è dovuta la cauzione provvisoria, mentre l'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione della cauzione a garanzia del contratto stabilito nell'ordine di 1/20 del prezzo.

G) Finanziamento: l'opera è assistita dal finanziamento della Regione Basilicata ai sensi della legge n. 64/1986 e l'esecuzione dei lavori sarà del tipo a misura, pagata a fronte di S.A.L..

H) Sono ammesse: a partecipare alla gara oltre che imprese, cooperative e loro consorzi, anche le imprese di Stati aderenti alla CEE, nonché le imprese riunite in associazioni ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di quanto previsto al comma quarto dell'art. 9 della legge n. 687 dell'8 ottobre 1984.

I) I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla data di presentazione della stessa e sono tenute, in sede di offerta, ad indicare i lavori che eventualmente intendono sub-appaltare.

L) Le imprese di Stati aderenti alla CEE: sono ammesse a partecipare alla gara, anche se non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

M) Termine di ricezione: l domanda, non vincolante per l'Amministrazione, resa su carta legale ed espressa in lingua italiana deve pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato al Comune di Montescaglioso, piazza A. Moro entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale*.

Essa, unitamente ai sottorichiesti documenti, dovrà essere contenuta in apposita busta, sulla quale dovrà essere riportata, oltre l'indicazione dell'impresa, la dizione «Qualificazione per l'appalto per i lavori di consolidamento e restauro dell'Abbazia S. Michele Arcangelo»;

N) Documenti e dichiarazioni successivamente verificabili (da allegare alla domanda):

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. o per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584, per la categoria 3A e per un importo adeguato per l'assunzione dell'appalto;

2) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni;

3) idonee referenze bancarie;

4) copia autenticata dei bilanci o estratti dei bilanci della impresa, quando ne sia obbligatoria la pubblicazione in base alla legislazione dello Stato di residenza, riferiti al triennio 1988/1990;

5) dichiarazione circa la cifra di affari globale ed in lavori, del'impresa negli ultimi tre esercizi;

6) un elenco delle opere e forniture eseguite negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del luogo di esecuzione e dell'opera; si dovrà inoltre dichiarare che i lavori elencati sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

7) un elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'opera;

8) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo triennio nonché i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

9) fotocopie autenticate delle dichiarazioni annuali IVA relative agli ultimi cinque anni (1986/1990);

10) dichiarazione indicante il costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio (1986/1990).

Gli stessi documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9) e 10 dovranno essere presentati da ogni impresa facente parte del raggruppamento, salvo che per quelle associate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 687/1984 le quali dovranno presentare solo il certificato di cui al punto 1).

O) Spedizione inviti: l'Amministrazione spedirà gli inviti a partecipare alla gara entro centoventi giorni dalla data fissata per la ricezione delle richieste.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta e non sono ammesse offerte in aumento. L'offerente deve specificare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-1099 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE

È indetta pubblica gara a norma della lege 30 marzo 1981, n. 113, mediante appalto-concorso in lotti ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per la fornitura di arredi, apparecchiature,attrezzature e strumentazioni, per un importo complessivo stimato di L. 555.000.000 oltre I.V.A., e precisamente:

Lotto A: Importo di L. 230.000.000 circa, per quanto compreso nell'elenco «Allegato A» e «Allegato A1»;

Lotto B: Importo di L. 105.000.000 circa, per quanto compreso nell'elenco «Allegato B»;

Lotto C: Importo di L. 40.000.000 circa, per quanto compreso nell'elenco «Allegato C»;

Lotto D: Importo di L. 20.000.000 circa, per quanto compreso nell'elenco «Allegato D»;

Lotto E: Importo di L. 35.000.000 circa, per quanto compreso nell'elenco «Allegato E»;

Lotto F: Importo di L. 20.000.000 circa, per quanto compreso nell'elenco «Allegato F»;

Lotto G: Importo di L. 60.000.000 circa, per quanto compreso nell'elenco «Allegato G»;

Lotto H: Importo di L. 5.000.000 circa, per quanto compreso nell'elenco «Allegato H»;

Lotto I: Importo di L. 10.000.000 circa, per quanto compreso nell'elenco «Allegato I»;

Lotto L: Importo di L. 30.000.000 circa, per quanto compreso nell'elenco «Allegato L».

Il tutto come da descrizioni tecniche comprese nell'allegato «M».

È data possibilità di presentare offerta per un solo lotto. Le consegne delle merci dovranno essere effettuate presso il Centro Civico di Cascina Nuova, via degli Alpini, 20090 Segrate (Milano) e dovranno avvenire entro quaranta giorni continuativi, data ricevimento ordine.

La gara verrà esperita con la modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 10.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire al Comune di Segrate - Protocollo Generale, via XXV Aprile - 20090 Segrate (Milano) - entro e non oltre le ore 12,30 del giorno *21 febbraio 1992.*

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi;

B) elenco degli istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1988-89-90;

D) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale da ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere A), B), D), E), dell'art. 10 della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 15, lettera *b)* della legge 30 marzo 1981, n. 113, in base alla valutazione congiunta degli elementi: qualità e prezzo.

A dimostrazione di quanto dichiarato, l'aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, le dichiarazioni I.V.A. vistate dall'Ufficio I.V.A.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro il 28 febbraio 1992.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato del Comune di Segrate - Telef. (02) 26.902.232/233/234.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea» in data 14 gennaio 1992.

In atti municipali nn. 0145833.400/PG/90 - 4735/EC/90.

Il sindaco: Renato Turri.

C-1104 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AMBIENTE - RAVENNA

48100 Ravenna - Via Rotta n. 67
Telefono 0544/450854 - Telefax 0544/450869

Bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di una unità di recupero energetivo da combustione di R.D.F. addensato, mediante caldaia a letto fluido - Licitazione privata n. 8/92.

L'azienda municipalizzata ambiente di Ravenna indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori indicati in oggetto.

L'importo presunto del progetto generale dell'opera è di L. 42.369.933.000.

A) Importo a base d'asta: L'importo base d'asta, stralcio funzionale a gara, è di L. 36.498.000.000 + IVA.

B) Luogo di esecuzione dei lavori: L'impianto sorgerà presso l'area della nuova discarica dell'A.M.A. di via Romea Nord, a Ravenna - Italia.

C) Finanziamenti: L'importo dell'appalto sarà finanziato in parte con il contributo dello Stato e/o della Comunità Europea ed in parte con finanziamento aziendale, con accensione di mutui presso Istituti di Credito Nazionali.

D) Pagamenti - Anticipazione: I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento, e l'anticipazione, stabilita dal D.L. 2 marzo 1989 n. 65 verrà corrisposta con le modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto.

E) Termine di esecuzione delle opere: Il termine massimo di esecuzione dell'appalto è stabilito in settecentotrenta giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

F) Deposito cauzionale a garanzia: L'Impresa assegnataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia, pari al 5% (cinquepercento) dell'importo netto di assegnazione, con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962, dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 e dall'art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

G) Normativa di riferimento: Il bando di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto e le procedure di prequalifica, sono conformi al Regolamento di cui al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

La gara sarà espletata con il metodo di cui al punto *b)* dell'art. 29 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata da una pluralità di elementi attinenti al prezzo, al valore tecnico dell'opera, al costo di utilizzazione, agli effetti di impatto ambientale ed al termine di esecuzione, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita.

L'elemento prezzo sarà determinato dall'offerta segreta espressa in ribasso percentuale, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nel presente bando di gara.

Ai sensi dell'art. 9, lettere *d), e)* del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di provvedere all'affidamento a trattativa privata alla medesima Impresa, Associazione di Imprese o Consorzio risultanti aggiudicatari dei lavori di che trattasi, di lotti successivi da realizzarsi in base ai finanziamenti ottenuti per il completamento del progetto.

Per quanto attiene le disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, si applica la legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificata dal suddetto D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

H) Categorie prevalenti: Sono individuate come «prevalenti» le seguenti sottocategorie appartenenti alla categorie 16 (impianti per la produzione e distribuzione di energia): 16b (Centrali termiche) e 16i (apparati vari).

I) Opere scorporabili: Ai sensi del terzo comma dell'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, possono essere assunte dalle Imprese mandanti le seguenti parti scorporabili dell'opera per l'importo a fianco indicato:

categoria 2, (edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie; opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia) per un importo di L. 6.102.000.000;

categoria 5c (impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione), per un importo di L. 2.187.000.000;

categoria 12b, (impianti di trattamento rifiuti), per un importo di L. 3.167.000.000.

J) Ammissione delle domande e delle offerte: Saranno ammesse e invitate a presentare offerta tutte le imprese, associazioni, consorzi tra cooperative o consorzi di imprese che hanno presentato domanda e che dimostrino di possedere i requisiti minimi di cui al successivo paragrafo «K)».

Si procederà all'assegnazione solo in presenza di almeno due offerte regolarmente ammesse, in caso contrario la gara sarà dichiarata deserta e si procederà secondo il disposto dell'art. 9 secondo comma, lettera *a)* del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione oltre alle Imprese singole, le Imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 19 della legge 19 marzo 1990 n. 55, nonché i Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro, di cui alla legge 25 giugno 1909 n. 422 e R.D. 12 dicembre 1911 n. 278 ed i Consorzi di Imprese di cui al libro V, titolo X, capo II del Codice civile italiano, costituiti, o che dichiarino di volersi costituire, ai sensi della normativa vigente ed alle medesme condizioni previste per le Associazioni.

In ogni caso le Imprese partecipanti a titolo individuale o che facciano parte di una Associazione temporanea o di un Consorzio, come evidenziato al comma precedente, non possono fare parte di altri raggruppamenti o Consorzi partecipanti alla gara, pena la esclusione di tutte le Imprese interessate.

È vietata l'associazione, anche in partecipazione, o il raggruppamento temporaneo di Imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione dell'appalto. Sono ammesse le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

K) Requisiti minimi di carattere tecnico ed economico-finanziario: Per le imprese singole o per le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi, i requisiti minimi richiesti, dagli artt. 20 e 21 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, per partecipare alla gara (da esibire in sede di presentazione dell'offerta) sono i seguenti:

1) Lettere di referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito a carattere nazionale, dalle quali risulti che il soggetto richiedente ha la disponibilità economica adeguata all'importo dei lavori da eseguire.

2) Copia autenticata dei bilanci, o estratti degli stessi, riferiti agli ultimi tre esercizi dell'Impresa, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del Concorrente.

3) Dichiarazione, successivamente verificabile, di aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra di affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, (determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172) pari a L. 91.245.000.000 (indice 2,5) in affari globale e pari a L. 72.996.000.000 (indice 2) in lavori.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, di tipo verticale, il suddetto requisito deve essere posseduto dalla Capogruppo per l'importo delle categorie prevalenti, mentre nelle categorie scorporate ciascuna Mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'Impresa singola.

In particolare dalle dichiarazioni allegate dovranno risultare cifre non inferiori a quanto di seguito riportato:

3*a*) Impresa capogruppo iscritta alle cat. 16b; e 16i):
L. 91.245.000.000 per la cifra di affari globale;
L. 72.996.000.000 per la cifra di affari in lavori;

3*b*) Impresa mandante iscritta alla categoria 2):
L. 15.255.000.000 per la cifra di affari globale;
L. 12.204.000.000 per la cifra di affari in lavori;

3*c*) Impresa mandante iscritta alla categoria 5c):
L. 5.467.500.000 per la cifra di affari globale;
L. 4.374.000.000 per la cifra di affari in lavori;

3*d*) Impresa mandante iscritta alla categoria 12b):
L. 7.917.500.000 per la cifra di affari globale;
L. 6.334.000.000 per la cifra di affari in lavori;

Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale, i requisiti di cui al presente punto 3), dovranno essere posseduti nella seguente misura:

3*e)* Impresa capogruppo:
L. 54.747.000.000 (60%) per la cifra di affari globale;
L. 43.797.600.000 (60%) per la cifra di affari in lavori;

3*f*) Impresa/e mandante/i cumulativamente:
L. 36.498.000.000 (40%) per la cifra di affari globale;
L. 29.198.400.000 (40%) per la cifra di affari lavori.

Si precisa che ciascuna Impresa Mandante deve possedere una percentuale degli importi richiesti, almeno pari al 20%.

4) Titoli di studio e/o professionali dei dirigenti dell'Impresa, in particolare del responsabile designato alla condotta dei lavori, il quale dovrà essere in possesso della laurea in Ingegneria.

5) Dichiarazione, successivamente verificabile, di aver eseguito nell'ultimo quinquiennio un importo complessivo di lavori nelle categorie richieste pari a L. 40.000.000.000, (valore ottenuto dall'importo a base d'asta: 36.498 milioni, moltiplicato per 1,096 circa, giusto il coefficiente di cui al comma *c)* dell'art. 16 del D.P.C.M. n. 55 che fissa un campo compreso tra 0,60 e 1,20) nonché aver eseguito almeno un lavoro pari al 50% dell'importo a base d'asta (L. 18.249.000.000) nel caso di singolo lavoro, oppure pari al 60% (L. 21.898.800.000) nel caso di due lavori, giusto il comma *d)* del citato D.P.C.M..

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale, i requisiti di cui al presente punto 5) dovranno essere posseduti nella seguente misura:

5*a*) Impresa capogruppo iscritta alle categorie 16b) e 16i):
L. 40.000.000.000, importo complessivo;
L. 18.249.000.000, per lavoro singolo;
L. 21.898.800.000, per due lavori;

5*b*) Impresa mandante iscritta alla categoria 2):
L. 6.687.490.000, importo complessivo;
L. 3.051.000.000, per lavoro singolo;
L. 3.661.200.000, per due lavori;

5*c*) Impresa mandante, iscritta alla categoria 5c):
£. 2.396.844.000, importo complessivo;
£. 1.093.500.000, per lavoro singolo;
£. 1.312.200.000, per due lavori;

5*d*) Impresa mandante, iscritta alla categoria 12b):
£. 3.470.875.000, importo complessivo;
£. 1.583.500.000, per lavoro singolo;
£. 1.900.200.000, per due lavori;

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese di tipo orizzontale, i requisiti di cui al presente punto 5), dovranno essere posseduti nella seguente misura:

5*e*) Impresa capogruppo:
L. 24.000.000.000, (60%) importo complessivo;
L. 10.949.400.000, per lavoro singolo;
L. 13.139.280.000, per due lavori;

5*f*) Impresa/e andante/i:
L. 16.000.000.000, (40%) importo complessivo;
L. 7.299.600.000, per lavoro singolo;
L. 8.759.520.000, per due lavori.

Si precisa che ciascuna Impresa Mandante deve possedere una percentuale degli importi richiesti, almeno pari al 20%, giusto il comma primo dell'art. 8 del citato D.P.C.M.

Dovrà essere allegato apposito elenco tenendo presente che se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio, oppure sono in corso, deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso.

Di detti lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con descrizione sommatoria delle caratteristiche tecniche, il Committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di partecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in Consorzio, nonché evidenziato l'importo dei lavori ricadenti nelle categorie richieste nel presente appalto.

Nel caso di Consorzi, si applicano le stesse norme che disciplinano l'ipotesi di Associazione Temporanea di Imprese.

6) Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui si avrà effettiva disponibilità, per la esecuzione dell'appalto;

7) Organico medio annuo e numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre esercizi;

8) Indicazione dei tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa, di cui l'Imprenditore disporrà per l'esecuzione dei lavori;

9) Dichiarazione di aver sostenuto negli ultimi tre esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore alla 0,10 della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa nello stesso periodo. Nel caso in cui il rapporto tra costo del personale dipendente e la cifra di affari in lavori sia inferiore alla percentuale suddetta, si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5, del Regolamento dell'Albo Nazionale Costruttori, approvato con D.M. 9 marzo 1989 n. 172; la cifra di affari così convenzionalmente rideterminata, vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 3).

Nel caso di Associazioni e/o Consorzi, le dichiarazioni da presentare dovranno riferirsi a tutte le Imprese che le compongono.

Ai sensi dell'art. 27 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, è facoltà e discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le indicazioni fornite circa i requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica (di cui agli artt. 20 e 21 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406) permettano di qualificare l'Associazione, il Consorzio o l'Impresa candidate che posseggono i requisiti descritti agli artt. 18, 19, 20 e 21 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

L) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: Saranno ammesse a presentare offerta le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per le seguenti categorie e classificazioni, da considerarsi, ai sensi di legge, «prevalenti»:

categoria 16b), per un importo illimitato;
categoria 16i), classifica 7, per un importo di almeno 6 miliardi.

Vengono altresì indicate le seguenti opere scorporabili la cui esecuzione potrà essere assunta da imprese mandanti, ai sensi dell'art. 23, comma terzo, del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406:

categoria 2), classifica 7, per un importo di almeno 6 miliardi;
categoria 5c), classifica 6, per un importo di almeno 3 miliardi;
categoria 12b), classifica 6, per un importo di almeno 3 miliardi,

e comunque rapportati all'importo delle opere scorporabili di cui al precedente paragrafo I).

Le Imprese straniere stabilite in Stati Membri della C.E.E. ove non sia prevista l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, debbono produrre un certificato di iscrizione negli Albi o nelle Liste Ufficiali del proprio Stato di residenza con le modalità previste all'art. 9, comma quarto del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406. Ove non sia previsto nessun certificato, le Imprese possono rilasciare una dichiarazione giurata rilasciata innanzi ad una Autorità Giudiziaria o Amministrativa da cui risulti che non ricorrono le cause di esclusione previste all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Per le imprese aventi sede in Regioni a Statuto speciale, ove siano previsti Albi regionali di iscrizione, questi sono considerati equivalenti per categorie e classifiche all'Albo Nazionale.

M) Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione alla licitazione privata, in lingua italiana dovrà essere redatta su carta legale e sottoscritta dal Legale rappresentante o Titolare dell'Impresa singola o Capogruppo in caso di Associazione costituita, oppure dai Legali rappresentanti e/o Titolari di tutte le Imprese in caso di costituenda Associazione o costituendo Consorzio nonché, in caso di Consorzio già costituito, dal Legale Rappresentante dello stesso.

Il plico contenente la domanda ed i documenti a corredo dovrà essere indirizzata ad: Azienda Municipalizzata Ambiente, via Rotta n. 67 - 48100 Ravenna - Italia e dovrà contenere, sia sulla busta sia in ogetto: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 8/92 per la realizzazione di una unità di recupero energetico da combustione di RDF addensato, mediante caldaia a letto fluido».

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, al suddetto indirizzo entro le ore 12 del giorno *24 febbraio 1992*, per mezzo del Servizio Postale di Stato (o altra Agenzia di recapiti autorizzata) o consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'A.M.A. (esclusivamente negli orari d'ufficio) previo rilascio di ricevuta. Non verranno considerate domande di partecipazione giunte, per qualsiasi motivo, oltre l'orario e la data suddetti, facendo salva solo la circostanza prevista al comma sesto dell'art. 14 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Entro centoventi giorni dalla data sopra indicata, l'A.M.A. spedirà gli inviti a presentare offerta alle Imprese ammesse.

Trascorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa che risultasse provvisoriamente assegnataria dell'appalto, ove non fosse nel frattempo intervenuto l'affidamento definitivo dell'appalto, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

N) Documenti e dichiarazioni da allegare alla domanda: All'interno del plico contenente la domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato originale in bollo (o copia autenticata) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori rilasciato dal Ministero dei LL.PP. in data non anteriore ad un anno dalla data di presentazione delle istanze e dal quale risulti l'iscrizione alle categorie, per gli importi e per le Imprese specificati al precedente paragrafo L) «iscrizione all'albo nazionale dei costruttori», o i certificati e le dichiarazioni previsti allo stesso paragrafo L), per le Imprese straniere stabilite in Stati membri della C.E.E.

b) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, con la quale l'Impresa candidata dichiari espressamente:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406;

di essere in regola con gli obblighi contributivi sociali e di imposte e tasse;

di possedere i requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo, indicati agli artt. 20 e 21 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nelle misure previste al precedente paragrafo K) «Requisiti minimi di carattere tecnico ed economico-finanziario» e di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato con l'esibizione dei documenti che saranno richiesti in sede di invito alla gara.

indicazione delle categorie di lavori che eventualmente intende subappaltare.

In caso di Imprese che intendano riunirsi, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, sia per l'Impresa che assumerà il ruolo di Mandataria, sia per ogni mandante, nelle forme richieste dalla vigente normativa.

Pubblicità e pubblicazioni: Così come stabilito al comma 7) dell'art. 12 del D.L. n. 406/91 che richiama, per la pubblicità dei bandi, l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, (così come modificato dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80), si è proceduto alla pubblicazione del presente bando nei modi seguenti:

copia del bando di gara, in sunto, è stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, in data 18 gennaio 1992;

copia del bando di gara integrale è stato inviato per la sua pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in data 18 gennaio 1992;

l'estratto del bando di gara è stato inviato per la sua pubblicazione ai maggiori quotidiani nazionali e locali.

Copia del presente bando di gara integrale può essere ritirata presso l'Ufficio Gare dell'A.M.A., tutti i giorni feriali (dal lunedì al sabato) dalle ore 7,30 alle ore 13,00.

La richiesta d'invito non vincola la Stazione Appaltante e l'AMA si riserva, comunque, la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora i contributi da parte dello Stato non siano acquisiti e/o perfezionati.

Ravenna, 16 gennaio 1992

(Prot. n. 185)

Il direttore: Riccardo Tenti

Il presidente: Pierdomenico Lonzi

C-1120 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI
(Provincia di Salerno)

Eboli via Matteo Ripa, 84025
telefono 0828/328111 - Fax 0828/328209

Bando di gara per fornitura pasto

Il Comune di Eboli provvederà ad appaltare, mediante gara di licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 15, lettera *a)*, della legge 30 marzo 1981 n. 113, con le modalità di cui agli artt. 73/c e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con la riduzione dei temini ex art. 8 legge 113/81, il Servizio di refezione scolastica per gli alunni delle Scuole Elementari e Medie cittadine, mediante la fornitura dei pasti presso gli edifici scolastici negli appositi locali destinati all'uso di mensa scolastica.

I pasti dovranno essere preparati secondo le Tabelle Dietetiche approvate dall'U.S.L. n. 55 che possono essere prese in visione o richieste presso l'Ufficio Contratti di questo Comune.

Per la preparazione dei pasti la ditta appaltatrice dovrà approvvigionarsi di generi alimentari prodotti da ditte di primaria importanza nazionale o europea, di prima qualità e con le caratteristiche merceologiche ed organolettiche previste dalle vigenti norme di legge.

Il trasporto dei pasti dalla Sede o stabilimenti aziendali agli edifici scolastici dovrà essere effettuato a cura e spese della ditta appaltatrice con automezzi idonei ed igienicamente rispondenti al tipo di servizio da svolgere e muniti di autorizzazione da parte della competente U.S.L..

Al fine di un adeguato mantenimento termico del cibo ed al fine di ridurre al minimo i tempi di cottura dei cibi e la loro distribuzione, il centro di cottura dell'azienda dovrà essere ubicato nell'ambito di Km. 40 dal Comune di Eboli.

Nel corso delle forniture il Comune potrà effettuare controlli tramite una Commissione di Vigilanza, che sarà appositamente nominata, in cui saranno rappresentati anche Organi della Scuola, per verificare la bontà qualitativa e quantitativa dei singoli pasti.

L'appalto avrà la durata di un anno, eventualmente rinnovabile, a giudizio insindacabile dell'Ente, per la stessa durata, mediante adeguamento del prezzo secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie, per i giorni di effettiva frequenza scolastica.

Il numero presunto dei pasti è di 124.700 unità per tutto l'anno 1992, essendo quello presunto giornaliero di 1.110 unità. L'importo annuo dell'appalto è presumibilmente di L. 646.440.000 oltre L'I.V.A.. Il pagamento delle forniture avverrà a presentazione fattura alla fine di ogni mese, mediante emissione di mandato da parte dell'Ufficio di Ragioneria, previa liquidazione e visto di conformità del Servizio Pubblica Istruzione. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più elevato sul prezzo unitario a base d'appalto di L. 5.200 (oltre I.V.A.).

Si procederà alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse, come previsto dal secondo comma dell'art. 15 della citata legge 113./81.

A tal fine viene indicato nel 7% il valore percentuale he incrementerà la media delle offerte ammesse.

In circostanza di offerte anormalmente basse, la gara sarà aggiornata ad una successiva seduta allo scopo di chiedere le necessarie giustificazioni all'offerente e per gli altri adempimenti procedurali previsti dalla suddetta normativa.

Ai sensi dell'art. 15, commi quinto, sesto e settimo della legge 113/81 l'Amministrazione comunicherà, entro dieci giorni dall'espletamento della gara, l'esito di essa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione, è tenuto a provare il possesso dei requisiti cui agli artt. 12 e 13 della legge 113/81, presentando la relativa documentazione.

Qualora tale prova non sia fornita ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione e aggiudica la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta.

Le ditte dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. per idonea attività se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di Residenza se straniero non residente in Italia.

Sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 9 della legge n. 113/81.

Le imprese interessate devono far pervenire la propria domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, indirizzandola al Comune di Eboli - Ufficio Contratti via M. Ripa, 84025 Eboli (Salerno), entro il *12 febbraio 1992.*

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite immediatamente dopo la selezione delle domande e comunque non oltre il 27 febbraio 1992.

Nella domanda di partecipazione alla gara l'impresa dovrà indicare forma di dichiarazione verificabile:

1) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per idonea attività, o nel registro professionale dello Stato di residenza per i concorrenti esteri;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 10 della legge 113/81;

3) il nominativo di un Istituto di Credito che possa attestare che l'impresa ha sempre fatto fronte ai sui impegni con regolarità e puntualità;

4) L'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

5) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario;

6) tipologia degli automezzi per il servizio trasportato e strumentazione tecnica pe garantire la funzionalità del trasporto.

Inoltre dovrà essere presentato, in allegato alla domanda di partecipazione, un Attestato di percorrenza chilometrica dal quale risulti la distanza tra il centro di cottura ed il Comune di Eboli.

Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni e documentazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente Bando.

Invio del Bando all'Ufficio Pubblicazione della Gazzaetta ufficiale della C.E.E. in data 22 gennaio 1992.

Eboli, 16 gennaio 1992

Il sindaco: Guercio Donato

S-402 (A pagamento)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»
Policlinico Umberto I

1. Ente Appaltante: Univeristà degli Studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro, n. 5 - 00185 Roma, telef. (06) 49919656 - telex 6205664 UNISAP;

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto Concorso ai sensi del D.P.R. n. 371/82 con aggiudicazione ai sensi dell'art.24, lettera B) della legge 08/ agosto 1977 n. 584 e successive modifiche e integrazioni in base ai seguenti elementi di valutazione indicati in ordine decrescente di importanza:

A) Offerta economica con attivazione di punteggi in modo lineare a partire dall'offerta più bassa:

a) valore economico forfait punti 20;

b) valore economico globale della ristrutturazione punti 20;

B) Valore progetto tecnico e modalità di esecuzione punti 40.

C) Tempi di esecuzione delle opere di ristrutturazione punti 20.

Totale punti 100.

3. Luogo di esecuzione: Policlinico Umberto I di Roma e sedi distaccate;

4. Oggetto dell'appalto: Esecuzione della manutenzione completa degli impianti elevatori nonché l'ammodernamento e messa a norma degli stessi.

5. Importo presunto dell'appalto: L. 1.200.000.000 annui.

6. Durata dell'appalto: anni 3.

7. Cauzione: la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

8. Raggruppamento d'imprese: È ammesso il raggruppamento d'Imprese e Consorzi ai sensi degli artt. 20, 21, 22 della legge n. 584/77.

9. Domanda di partecipazione:

la data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione è fissata alle ore 12 del giorno *7 marzo 1992;*

le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale, firmate dal rappresentante legale, inviate con raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate.

le domande di partecipazione dovranno recare sulla busta l'indicazione dell'oggetto della gara e pervenire all'Ufficio smistamento Corrispondenza di questo Ateneo sito nel Palazzo del Rettorato;

le domande dovranno contestualmente contenere un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in conformità degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, attestante le seguenti condizioni minime per l'ammissione alla gara:

a) iscrizione all'A.N.C. Ctg. 5d nella classifica 5 ai sensi dell'art. 7, comma sesto della legge 741/81 e successive modifiche;

b) assenza di cause per l'esclusione della gara ai sensi dell'art. 13 legge n. 584/77, art. 27 legge n. 1/78 legge n. 646/82 e successive modifiche;

c) le attrezzature i mezzi d'opera, l'equipaggiamento tecnico che saranno adibiti all'esecuzione dei lavori, dichiarando la proprietà e l'effettiva disponibilità di essi;

d) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, negli ultimi cinque anni, non inferiore a L. 5.400.000.000;

aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi 5 anni pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, non inferiore a L. 540.000.000;

esecuzione di lavori, negli ultimi cinque anni, per un importo minimo di L. 1.440.000.000.

Le prescrizioni di cui al punto *d)* devono essere conformi a quanto previsto dal D.P.C.M. n. 55/91 art. 5.

e) in caso di A.T.I., la capogruppo dovrà avere almeno il 60% dei requisiti sopra richiesti, la restante percentuale cumulativa della o delle mandanti deve essere del 40% con un minimo del 10% ad associato;

f) i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa e di cui si disporrà nell'esecuzione dell'appalto;

g) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

h) per quanto riguarda il subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 legge n. 55/90;

i) allegare almeno due referenze bancarie documentate, rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di Credito operanti nel Territorio Nazionale:

l) allegare copia autenticata degli estratti dei bilanci degli ultimi cinque anni;

m) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni (1986 - 1990) corredato dei certificati di buona esecuzione o copie conformi degli stessi, per i lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione e recanti la precisazione se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio d'Imprese, ciascuna Impresa dovrà produrre quanto richiesto in questo punto.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: centoventi giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

11. Il Concorrente ha facoltà di svincolarsi dall'offerta, entro centottanta giorni dalla presentazione della medesima.

12. Altre informazioni: le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione e la mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei requisiti richiesti, costituisce motivo di mancato invito alla gara.

13. modalità finanziamento: le opere sono finanziate sul Bilancio Policlinico Umberto I.

14. Il bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della repubblica Italiana in data 28 gennaio 1992.

15. Il presente bando è stato pubblicato per estratto sui quotidiani: Il Sole 24 Ore; Il Messaggero; La Repubblica.

Il delegato del rettore: prof. Italo Antonozzi.

S-426 (A pagamento)

ENTE AUTONOMO
ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma con sede in largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma - Tel. 06/5919542

2. Licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 24, primo comma, lettera *a)*, punto 2) della legge 8 agosto 1977, n. 584, con l'avvertenza che saranno considerate anomale ed escluse dalla gara, oltre alle offerte in aumento quelle che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte in ribasso ammesse, incrementate di un valore percentuale non inferiore al 7% come disposto dall'art. 2-*bis* del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazioni della legge 26 aprile 1989, n. 155.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori: lavori di manutenzione edile ordinaria degli edifici a destinazione speciale (Palazzo dei Congressi, dello Sport, della Civiltà Italiana, Piscina delle Rose e Salone delle Fontane del Palazzo Uffici) di proprietà dell'Ente EUR.

L'importo annuo dei lavori a base d'appalto è previsto in L. 950.000.000 soggetto a ribasso.

L'appalto avrà la durata di un anno e sarà prorogabile di anno in anno, fino ad un massimo di due rinnovi, salvo disdette.

4. Il finanziamento dell'appalto è assicurato da appositi stanziamenti di bilancio che l'Ente effettuerà in ciascuno degli esercizi relativi agli anni di durata dell'appalto stesso.

Il corrispettivo sarà pagato all'appaltatore in acconti per importi non inferiori a L. 100.000.000 lordo ciascuno. Solo l'ultimo stato di avanzamento potrà essere emesso per un importo inferiore.

5. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla licitazione privata imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta quando siano trascorsi sei mesi dalla presentazione dell'offerta senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

7. L'impresa concorrente dovrà indicare in sede di presentazione dell'offerta i lavori che eventualmente intende subappaltare nei limiti consentiti dalla legge.

8. Presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in competente bollo, debbono improrogabilmente pervenire a questa Amministrazione - Direzione SS.AA. - Ufficio Contratti, largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma, entro le ore 12 del giorno *27 febbraio 1992*.

9. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

10. Alla richiesta di invito dovrà essere allegata:

a) documentazione amministrativa;

*a*1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria 2 per importo adeguato o documenti equipollenti in paesi CEE;

*a*2) referenze bancarie rilasciate da primario istituto di credito, nelle quali in relazione all'appalto oggetto del presente bando, sia precisato:

che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolare puntualità;

che l'istituto è disponibile a supportare finanziariamente l'impresa, qualora risultasse aggiudicataria dei lavori;

b) dichiarazioni:

*b*1) dichiarazione su carta legale con sottoscrizione autenticata, concernente la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'ultimo quinquennio, che testimoni un fatturato annuo di almeno L. 1.425.000.000;

*b*2) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 142.000.000 annui;

*b*3) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autenticata di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni;

*b*4) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autenticata di assenza di tutte le cause ostative di cui alla normativa «antimafia» (legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni);

*b*5) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autenticata circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dell'opera con l'indicazione di quelle di cui ha la proprietà;

*b*6) dichiarazioni in carta legale con sottoscrizione autenticata di essere in regola con il versamento dei contributi dovuti agli istituti assicurativi e previdenziali.

Le certificazioni e dichiarazioni di cui ai punti *a*1), *a*2), *b*3), *b*4) e *b*6) debbono essere prodotte, in caso di consorzio o raggruppamento, da tutte le imprese che ne fanno parte.

11. Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite dai candidati sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara.

12. Ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/1981 è esclusa la competenza arbitrale.

13. Il presente avviso sarà inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE in data 21 gennaio 1992 e, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 1992.

Il commissario: prof. Francesco Spinelli.

S-428 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma con sede in largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma - Tel. 06/5919542

2. Licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 24, primo comma, lettera *a)*, punto 2) della legge 8 agosto 1977, n. 584, con l'avvertenza che saranno considerate anomale ed escluse dalla gara, oltre alle offerte in aumento quelle che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte in ribasso ammesse, incrementate di un valore percentuale non inferiore al 7% come disposto dall'art. 2-*bis* del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazioni della legge 26 aprile 1989, n. 155.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori: lavori di conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti termici e di condizionamento estivo installati negli edifici a destinazione speciale (Palazzo dei Congressi, dello Sport, della Civiltà Italiana, Piscina delle Rose) di proprietà dell'Ente EUR.

L'importo annuo dei lavori a base d'appalto è previsto in L. 660.000.000 soggetto a ribasso.

L'appalto avrà la durata di un anno e sarà prorogabile di anno in anno, fino ad un massimo di due rinnovi, salvo disdette.

4. Il finanziamento dell'appalto è assicurato da appositi stanziamenti di bilancio che l'Ente effettuerà in ciascuno degli esercizi relativi agli anni di durata dell'appalto stesso.

Il corrispettivo sarà pagato all'appaltatore in acconti per importi non inferiori a L. 100.000.000 lordo ciascuno. Solo l'ultimo stato di avanzamento potrà essere emesso per un importo inferiore.

5. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla licitazione privata imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta quando siano trascorsi sei mesi dalla presentazione dell'offerta senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

7. L'impresa concorrente dovrà indicare in sede di presentazione dell'offerta i lavori che eventualmente intende subappaltare nei limiti consentiti dalla legge.

8. Presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in competente bollo, debbono improrogabilmente pervenire a questa Amministrazione - Direzione SS.AA. - Ufficio Contratti, largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma, entro le ore 12 del giorno *31 marzo 1992*.

9. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

10. Alla richiesta di invito dovrà essere allegata:

a) documentazione amministrativa;

*a*1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria 5A1) per importo adeguato o documenti equipollenti in paesi CEE;

*a*2) referenze bancarie rilasciate da primario istituto di credito, nelle quali in relazione all'appalto oggetto del presente bando, sia precisato:

che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolare puntualità;

che l'istituto è disponibile a supportare finanziariamente l'impresa, qualora risultasse aggiudicataria dei lavori;

b) dichiarazioni:

*b*1) dichiarazione su carta legale con sottoscrizione autenticata, concernente la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'ultimo quinquennio, che testimoni un fatturato annuo di almeno L. 999.000.000;

*b*2) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 99.000.000 annui;

*b*3) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autenticata di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni;

*b*4) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autenticata di assenza di tutte le cause ostative di cui alla normativa «antimafia» (legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni);

*b*5) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autenticata circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dell'opera con l'indicazione di quelle di cui ha la proprietà;

*b*6) dichiarazioni in carta legale con sottoscrizione autenticata circa la disponibilità di un deposito di combustione e relativa licenza U.T.I.F.;

*b*7) dichiarazioni in carta legale con sottoscrizione autenticata di essere in regola con il versamento dei contributi dovuti agli istituti assicurativi e previdenziali.

Le certificazioni e dichiarazioni di cui ai punti *a*1), *a*2), *b*3), *b*4) e *b*7) debbono essere prodotte, in caso di consorzio o raggruppamento, da tutte le imprese che ne fanno parte.

11. Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite dai candidati sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara.

12. Ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/1981 è esclusa la competenza arbitrale.

13. Il presente avviso sarà inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE in data 21 gennaio 1992 e, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 1992.

Il commissario: prof. Francesco Spinelli.

S-429 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore contratti e appalti

Torino, piazza Palazzo di Città n. 1

Telefono (011) 5765-2235 - Fax 539892

Avviso di licitazione privata

È indetta una gara d'appalto a licitazione privata per la manutenzione straordinaria dei fabbricati di civile abitazione in Torino, via Pergolesi, 91, 93, 105 - Via Corelli, 37, 39, 41 - Via Tartini, 26, 28, 30, 32.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso ed esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 2-*bis*, comma 2 della legge n. 155/1989: valore 7 punti percentuali.

Importo base d'appalto: L. 2.000.000.000.

Iscrizione: categoria A.N.C. 2 (prevalente) per importo adeguato.

Si indicano altresì le seguenti opere scorporabili, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 687/1984: cat. 5/G L. 173.934.426 - cat. 5/B L. 141.522.093 - cat. 5/H L. 346.020.390 - cat. 5/F1 L. 171.332.000.

Finanziamento: mutuo Banco di Napoli n. 1306.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto.

Tempo di esecuzione: 330 giorni.

I concorrenti hanno facoltà di partecipare, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Informazioni su deliberazione capitolato e documenti complementari presso il civico Settore Tecnico X Edilizia Residenziale Pubblica - Piazza S. Giovanni n. 5 - Torino - Telefono 011/5765-3172.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

È ammessa la partecipazione delle imprese CEE, non iscritte all'ANC, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, redatte in duplice copia, di cui una in bollo, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire per raccomandata postale, con la seguente indicazione da riportarsi integralmente come qui di seguito evidenziato: protocollo generale della Città di Torino - (per il Settore Tecnico X LL.PP. - Edilizia Residenziale Pubblica), piazza Palazzo di Città n. 1, entro il *17 febbraio 1992.*

Nella domanda dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile del legale rappresentante della ditta:

che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

il soddisfacimento degli obblighi relativi ai contributi sociali ed alle dichiarazioni fiscali;

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, con l'indicazione delle categorie e classifiche;

il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio e precisamente:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa determinate ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo a base di gara;

b) costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto *a)*.

In ipotesi di associazioni temporanee di imprese, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per almeno il 50% della capogruppo e, per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto un minimo del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del comune di Torino.

Alle imprese partecipanti sarà chiesto di indicare i lavori che eventualmente intendano subappaltare.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva, ai sensi di legge, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Torino, 14 gennaio 1992

Il segretario generale: dott. Lorenzo Circosta
L'assessore agli affari legali: prof. Francesco Pizzetti

T-74 (A pagamento).

TEP
Azienda Consorziale Trasporti di Parma

Preavviso di appalto concorso

Prot. n. 236

La TEP - Azienda Consorziale Trasporti di Parma indirà gara mediante appalto concorso per la fornitura di:

lotto 1: n. 2 autobus interurbani normali;

lotto 2: n. 2 autobus interurbani lunghi;

lotto 3: n. 8 autobus suburbani lunghi;

lotto 4: n. 7 autobus urbani lunghi.

L'importo presunto della fornitura è pari a L. 7.000 milioni esclusi oneri fiscali.

La fornitura in argomento beneficia dei contributi di cui alla L.R. 1° dicembre 1979, n. 45, modificata dalle L.L.R.R. 1° febbraio 1982, n. 7 e 16 giugno 1984, n. 33: pertanto gli autobus dovranno essere conformi alle caratteristiche funzionali e di unificazione degli autobus sovvenzionabili di cui ai DD.MM. 1° febbraio 1982 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Le ditte interessate alla gara dovranno presentare richiesta d'invito, in carta legale, in lingua italiana.

Le suddette richieste d'invito, anche riferite a singoli lotti, che non vincolano l'Azienda TEP, dovranno essere indirizzate alla TEP - Azienda Consorziale Trasporti - Ufficio Segreteria, via Taro n. 12 - 43100 Parma e fatte pervenire ad essa entro le ore 12 del *20 febbraio 1992,* in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Richiesta d'invito appalto concorso autobus».

L'Azienda TEP si riserva di procedere, in tempi successivi, alla trasmissione degli inviti alle ditte da essa prescelte, a suo insindacabile giudizio, fissando i termini per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata separatamente per ciascun lotto; essa non sarà effettuata per quei lotti per i quali le offerte non risulteranno tecnicamente e/o economicamente rispondenti alle esigenze dell'Azienda TEP. L'aggiudicazione è in ogni caso subordinata al preventivo conseguimento della attestazione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e/o integrazioni (normativa «antimafia»).

Per consentire un'adeguata valutazione della ditta richiedente, allegate alla richiesta d'invito, dovranno essere prodotte le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestanti:

1) l'ammontare del fatturato della ditta richiedente, relativo agli esercizi 1988/89/90;

2) che la ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione di contratti concernenti forniture di autobus per inadempimento nei confronti di enti pubblici od aziende pubbliche;

3) se la ditta ha già fornito sul mercato nazionale autobus corrispondenti alle caratteristiche tecniche funzionali unificate, indicando approssimativamente, in caso affermativo, i principali modelli, il numero, le città e gli anni di fornitura.

Il presente preavviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 10 gennaio 1992.

Il direttore: dott. Claudio Carra.

C-1125 (A pagamento).

COMUNE DI GALBIATE

Si rettifica il termine perentorio del *13 febbraio 1992,* ore 12 per la presentazione delle domande redatte in carta legale per la richiesta di partecipazione all'appalto-concorso indetto da questa Amministrazione Comunale con provvedimento della Giunta Municipale n. 800 del 4 dicembre 1991, esecutiva, e il cui bando di gara è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 1992 con il seguente: *5 dicembre 1992,* ore 12.

p. Il sindaco
Il segretario comunale: (firma illeggibile)

C-1121 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

In relazione alla pubblicazione B-1147 nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 dicembre 1991, foglio delle inserzioni n. 289, relativa ad un AMMORTAMENTO ASSEGNI si chiede che al punto 17), relativo agli assegni bancari, dove è scritto: «n. 59171430-04» si legga: «n. 59171480-04».

Bologna, 15 gennaio 1992.

Dott. proc. Mauro Pacilio.

B-42 (A pagamento).

Nell'avviso C-6654 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 26 marzo 1991 alla pag. 73 dove è scritto: «Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Pagani» leggasi: «Banco di Napoli - Filiale di Pagani».

Invariato il resto.

Salerno, 15 gennaio 1992

De Prisco.

C-1088 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso N-618 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 274 del 22 novembre 1991 concernente AMMORTAMENTO CAMBIARIO, al rigo secondo dove è scritto: «emesso 9 febbraio 1991» deve leggersi: «emesso 9 febbraio 1981».

Invariato il resto.

C-1117

Nell'avviso M-10654 riguardante SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI BANCARIE S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1992 alla pagina n. 7, dove è scritto: «... senza costituzione delle n. 258.132 azioni dell'incorporante o del maggiore numero di azioni dell'incorporanda ...» leggasi: «... senza sostituzione delle n. 258.132 azioni dell'incorporanda da nominali L. 100.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1992, possedute dall'incorporante o del maggior numero di azioni dell'incorporanda...».

Invariato il resto.

C-1118

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.C.P.A. SOC. COOP.VA - a r.l. Alleanza fra Cooperative di Consumo e di Produttori Agricoli	13
AKROS PARTECIPAZIONI - S.r.l.	19
ALTAIR - SERVIZI FINANZIARI - S.r.l.	19
APPLICAZIONI TECNICHE SPECIALI - S.r.l.	16
ASSCOOPER CONSORZIO COOPERATIVO - a r.l. Soc. Coop. a responsabilità limitata	9
BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA Società per azioni	3
BATTISTINI - S.r.l.	9
BORNO - S.p.a. Funivia Boario Terme	4
BRIEDA & C. - S.r.l.	17
Butali S.p.a.	18
C.A.P.O.F. - Soc. Coop.va a r.l. Consorzio Agricolo Produttori Ortofrutticoli Ferraresi	12
C.I.S. - Centro Informatica Segratese - S.r.l.	19
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO	18
CAVA NORD - S.p.a.	7
CEPPO - S.r.l.	13
CLIMAT - S.r.l. (già TERMOCLIMAT - S.r.l.)	16
CONDOTTI 91 - S.r.l.	10
CONSORZIO IMPRESE EDILI - S.p.a.	8
CONTI EDITORE - S.p.a.	3
CUCINE COMPONIBILI A. NICOLINI - S.p.a.	6
DOCK ALIMENTARI E BEVANDE - S.p.a.	2
DOTT. LO. ZAMBELETTI - S.p.a.	5
EDILPLASTICA - S.r.l.	20
ELITOS - S.p.a. Firenze Aeroporto di Peretola	2
ESCOSA - ESTRAZIONE COMMERCIO SABBIA - S.p.a.	18
EUROFINANZ - S.p.a. Investimenti e Partecipazioni	4
FABAHOTELS - S.r.l.	11
FABAHOTELS - S.r.l.	12
FALCON - S.p.a. (già S.I.H. - S.r.l.)	20
FALCON EUROPEAN TRUCKING & OCEAN FREIGHT SERVICES - S.r.l.	19
FALCON ITALIAN AICARGO CONSOLIDATORS Società per azioni	19
FERFINA - S.p.a.	3
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	17
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	18
FINEDIT 2000 - S.p.a. Finanziaria Editoriale	5
FORESTAL COMMERCIALE - S.p.a.	9
FORESTAL FINANZIARIA - S.p.a.	8
FORESTAL IMMOBILIARE - S.p.a.	9
FORESTAL TURISTICO-ALBERGHIERA - S.p.a.	8
G. BRIEDA E FIGLI - S.r.l.	17
GIMATEX - S.p.a.	6
GIULIO TANINI - S.p.a.	20
HOTEL REGINA PALACE - S.r.l.	11
HOTEL REGINA PALACE - S.r.l.	12
I.S.F. - S.p.a.	5
IMEG - S.p.a. Industria Marmi e Graniti	4
IMMOBILIARE BOITE - S.r.l.	10
IMMOBILIARE FORTIUS - S.p.a.	10
IMOLA TRADE - S.r.l.	10
IMPIANTI INDUSTRIALI - S.r.l.	15
IMPIANTI SPORTIVI MALLES - S.p.a.	3
INFORMATICA SALERNITANA - S.p.a.	5
INIZIATIVE CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI Società per azioni	2
ITALAQUAE - S.p.a.	14
LA NUOVA MARZAROLA - S.r.l.	17
LA ROCCA S.a.s. di Pier Ettore Carpignano e C.	18

	PAG.
NOLAN HELMETS - S.p.a.	8
NUOVA EDILPIANO - S.r.l.	11
ORSA MINORE 90 - S.r.l.	14
OSENTO - S.r.l.	15
PLASTICI RINFORZATI PIANFEI INOPLAST - S.p.a.	16
POMPE VERGANI - S.p.a.	7
PROGETTO ITALIA Società Consortile per azioni	3
PROTERM - S.p.a.	2
RECORD - S.p.a.	7
RHIAG - S.p.a.	15
RIVO DELL'OLMO - S.p.a.	11
S.E.V.I.A.N - S.p.a. Studi Econ. Valoriz. Az. Negoziaz.	2
S.I.E.F. - S.r.l. Società di Iniziativa Edilizia e Finanziaria	11
S.I.R.T. - S.p.a. Società Impianti Risalita Torgnon	6
S.I.T.I. - S.p.a. Società Italiana Trasmissioni Industriali	1
S.P.E.R. - S.p.a. Società Pubblicità Emittenti Radiofoniche	4
SACCA IMMOBILIARE - S.r.l.	11
SAIPRA - S.p.a.	15
SIPAL - S.p.a.	8
SOCIETÀ DELLE ACQUE E DELLE TERME DI BOARIO Società per azioni	14
SOCIETÀ IMMCA - S.r.l.	13
TERME DI CERVIA - S.p.a.	7
TESYCONSULT - S.p.a.	5
TRE I - INDUSTRIA ITALIANA IMBALLAGGI - S.p.a.	6
VEZZALI - S.p.a.	7
ZINGAL - S.r.l.	9

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **— presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . **L. 330.000**
- semestrale . . . . . **L. 180.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . **L. 60.000**
- semestrale . . . . . **L. 42.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . **L. 185.000**
- semestrale . . . . . **L. 100.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . **L. 60.000**
- semestrale . . . . . **L. 42.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . **L. 185.000**
- semestrale . . . . . **L. 100.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . **L. 635.000**
- semestrale . . . . . **L. 350.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 80.000,** *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L. 1.200**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III,* ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.200**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**L. 2.400**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili,* ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.200**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.300**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.300**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L. 115.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.300**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L. 75.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L. 7.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	**L. 1.300.000**
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	**L. 1.500**
per ogni 96 pagine successive	**L. 1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	**L. 4.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L. 295.000**
Abbonamento semestrale	**L. 180.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.300**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	**L. 295.000**
Abbonamento semestrale	**L. 180.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	**L. 1.300**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	**L. 90.000**
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	**L. 30.000**

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	**L. 24.000**
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	**L. 12.000**

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere **L. 8.000** per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunzi dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta Autorità.

Se l'annunzio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

4121000022092

L. 3.900